Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

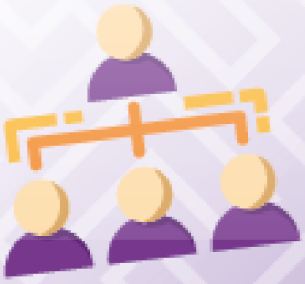
"GINO STRADA" - CASIRATE

BGIC83700B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GINO STRADA" - CASIRATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
44 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
61 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
63 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
65 Moduli di orientamento formativo
69 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste in relazione al PNSD
89 Valutazione degli apprendimenti
97 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

103 Aspetti generali
110 Modello organizzativo
122 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
125 Reti e Convenzioni attivate
133 Piano di formazione del personale docente
151 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Strettamente collegati sia geograficamente che a livello sociale e culturale alla vicina cittadina di Treviglio, i comuni di Arzago d'Adda , Calvenzano e Casirate costituiscono una comunità in costante evoluzione, dove la vita di provincia si intreccia con una dinamica di multiculturalità e di migrazione, dal momento che molte persone, sia italiane che straniere, scelgono questi luoghi come propria dimora, a volte definitiva, altre volte di passaggio.

La presenza di comunità straniere numerose e variegate infatti arricchisce il tessuto sociale di questi comuni, dove diverse nazionalità convivono, portando con sé tradizioni, usanze e sapori che contribuiscono a creare un'atmosfera multiculturale unica, che dovrebbe riuscire a diventare una ricchezza per tutti.

Come ogni realtà in evoluzione anche questi comuni affrontano sfide importanti, legate principalmente alla necessità di integrare sempre meglio la comunità straniera, di garantire servizi pubblici efficienti e di valorizzare il patrimonio locale.

In questo senso però il territorio presenta anche diverse potenzialità. La vicinanza alla città offre opportunità di lavoro e di svago, mentre la tranquillità della vita di provincia favorisce lo sviluppo di relazioni sociali.

Inoltre, nonostante le dimensioni contenute, tutti e tre i comuni dimostrano attenzione ai bisogni della comunità, promuovendo iniziative culturali e sociali che coinvolgono la popolazione. Biblioteche, centri ricreativi, corsi di formazione e attività per anziani sono solo alcuni esempi di quanto viene offerto ai cittadini.

Proprio per questo anche l'istituto si sta adoperando per creare reti sociali e solidale sempre più intense, attraverso patti territoriali e altre forme di collaborazione con il territorio, come il Patto per la lettura e il percorso di costruzione di un Patto educativo di comunità.

Grazie all'impegno delle amministrazioni locali, al contributo dei cittadini e delle comunità straniere, questi piccoli centri possono evolversi a consolidare il loro ruolo di creatori e di sostenitori di inclusione sociale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GINO STRADA" - CASIRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83700B
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 6 CASIRATE D'ADDA 24040 CASIRATE D'ADDA
Telefono	0363879275
Email	BGIC83700B@istruzione.it
Pec	bgic83700b@pec.istruzione.it

Plessi

ARZAGO D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837018
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 24040 ARZAGO D'ADDA

CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837029
Indirizzo	VIA TEN.PALADINI - 24040 CASIRATE D'ADDA

CALVENZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA83703A
Indirizzo	VIA SORDE,12 - 24040 CALVENZANO

CALVENZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83701D
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II,14 CALVENZANO 24040 CALVENZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

ARZAGO D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83702E
Indirizzo	VIA L.DA VINCI,11 - 24040 ARZAGO D'ADDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83703G
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE D'ADDA
Numero Classi	9
Totale Alunni	159

S.M.S. CALVENZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83701C
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 14 - 24040 CALVENZANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

S.M.S. CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83702D
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE D'ADDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	140

Approfondimento

UNA BREVE STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIRATE D'ADDA

L'Istituto Comprensivo si è costituito il 1° settembre 2000 con la fusione delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dei Comuni di Casirate d'Adda, Arzago d'Adda e Calvenzano: adesso è una comunità di persone composta da alunni, docenti e personale ausiliario, distribuite sugli 8 plessi dei tre comuni di Arzago d'Adda , Calvenzano e Casirate.

Dal primo settembre 2019, dopo un breve periodo di reggenza e due anni di guida stabile, una nuova dirigente è stata nominata in sostituzione della precedente andata in pensione, portando avanti il percorso di strutturazione dell'Istituto in essere, che si è concluso con l'intitolazione a Gino Strada, avvenuta nel 2023.

Pur nella complessità e difficoltà dell'impegno, la creazione dell'Istituto Comprensivo è stata per il personale della scuola una sfida che ha sviluppato una decisa attenzione verso la continuità degli apprendimenti per un progetto di formazione globale.

Per rispondere alle esigenze di una società sempre più fluida, la scuola

• si è via via arricchita di dotazioni logistiche e didattiche efficaci; ha sviluppato interazioni importanti con il territorio, valorizzando e promuovendo iniziative culturali e di presenza nelle comunità;

• si è fatta carico di sollecitare attenzione e partecipazione nei confronti dei problemi ambientali e sociali, favorendo consapevolezza e cittadinanza attiva;

• ha sviluppato l'uso delle nuove tecnologie; ha operato nella direzione dell'integrazione delle sollecitazioni ministeriali con il patrimonio di esperienze consolidate;

•ha attuato percorsi di formazione/aggiornamento per favorire accoglienza e personalizzazione degli interventi.

• si è dotata di un tavolo territoriale per lo sviluppo di una visione sincretica degli interventi educativi da porre in essere.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Palestra esterna	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	115

Approfondimento

L'istituto sta continuando ad investire nella dotazione di strumenti multimediali (Lim, laboratori mobili di informatica, attrezzatura per coding...) per un uso più integrato e costante di metodologie innovative nella pratica quotidiana.
Alcuni plessi hanno allestendo o implementato spazi per laboratori specifici (musica, pittura...) anche con il supporto di enti e associazioni locali, mentre Internamente all'Istituto si è lavorato per l'utilizzo didattico degli ambienti comuni.
A causa della scarsità di aule magne o teatri interni ai plessi, le iniziative della scuola volte a gestire momenti assembleari con il personale docente o aperte alle famiglie degli alunni si realizzano grazie alla disponibilità e alla collaborazioni con le amministrazioni del territorio, inoltre si è proceduto alla realizzazione di una agorà presso il plesso della scuola primaria di Arzago, che potrà diventare sempre più una risorsa importante per tutta l'istituzione.
La scuola è anche dotata di risorse per il potenziamento della comunicazione e dell'insegnamento a distanza, tramite:
- l'acquisizione della piattaforma didattica Google Workspace for education su apposito dominio dedicato
- la creazione di account personali per tutto il personale docente e non docente e per gli alunni
- l'attivazione dell'area riservata del sito.
-Inoltre, l'Istituto è associato alla rete Biblòh, che mette a disposizione di tutti gli alunni e del personale una vastissima raccolta di risorse on line, sia per la lettura che per la didattica

Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	27

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il miglioramento degli esiti, nel triennio 2025-2028 l'Istituto Comprensivo Gino Strada di Casirate d'Adda, consapevole del fatto che la comprensione della lingua veicolare sia preliminare e fondamentale non solo per la maturazione di futuri cittadini, ma anche per lo sviluppo e l'implementazione delle diverse competenze (come lo sviluppo del pensiero logico e critico, dell'empatia, della creatività, della coesione sociale, etc...), proseguirà nel percorso già intrapreso di educazione alla lettura in tutte le sue forme e a tutti i livelli scolastici, sia a scuola attraverso pratiche di lettura autonome e collettive ad alta voce, sia una dimensione extracurricolare, attraverso la stesura di patti di collaborazione alla lettura. Particolare attenzione sarà dedicata alla prosecuzione delle attività connesse alle biblioteche del territorio e alle biblioteche scolastiche in ogni plesso, con l'obiettivo di evolverle in spazi dinamici, dedicati alla promozione di iniziative culturali e sociali, valorizzando anche percorsi basati sugli interessi personali.

Come priorità strategica l'Istituto si prefigge di lavorare sul potenziamento e sul recupero delle carenze a partire già dai primi anni scolastici, in modo da rinforzare contestualmente le capacità scolastiche, ma anche l'autostima e lo star bene a scuola in un circolo virtuoso di partecipazione e di empowerment personale. E tale attenzione parte ancora prima della Scuola dell'infanzia poiché è in atto la progettazione del sistema integrato 0-6 a livello di ambito territoriale.

Inoltre, in un'ottica di riduzione dei divari tra gli alunni e di prevenzione rispetto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita, l'Istituto si propone di lavorare all'apprendimento delle competenze di base e avanzate di Italiano L2 sia degli studenti che delle loro famiglie attraverso il progetto "Italiano L2". Infine, con uno sguardo olistico agli alunni come individui complessi e in fase di crescita e maturazione non solo scolastica, ma anche personale, affettiva e sociale, la scuola si impegna a promuovere iniziative per il raggiungimento del benessere a scuola e la realizzazione di buone relazioni tra tutte le componenti della comunità scolastica.

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N°107 DEL 13/07/2015 – AGGIORNAMENTO A.S. 2025-2026.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la figura della dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma nazionale del Sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università ; VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025

VISTA la nota del MIM dell'11 ottobre 2023 n. 2790 e, in particolare l'allegato B – Linee guida per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche - Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025

VISTO il PTOF in scadenza, relativo al triennio 2022-2025

CONSIDERATO CHE:

• Il Piano dell'offerta formativa triennale (d'ora in poi, PTOF) deve comprendere: le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

• per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

• il piano dell'offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio Docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (L. 107/2015)

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2025/2028

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla predisposizione e all'aggiornamento del PTOF d'Istituto e all'ottimizzazione della realizzazione delle attività in funzione delle finalità dell'azione dell'Istituzione scolastica, in conformità con le disposizioni normative vigenti. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente atto vuole essere un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo e alla crescita dell'istituto.

A- ASPETTI GENERALI

La Biblioteca scolastica, presente in ciascun plesso, rappresenta il cuore pulsante dell'Istituto e il filo conduttore che unisce le diverse azioni educative e formative. Non soltanto uno spazio fisico dedicato alla lettura, ma altresì laboratorio di idee, ambiente di ricerca e di confronto, in cui la curiosità diventa conoscenza e la conoscenza si trasforma in crescita personale e collettiva. Intesa come spazio dinamico e aperto, la Biblioteca promuove la valorizzazione degli interessi personali degli alunni e degli studenti, la partecipazione attiva e lo sviluppo del pensiero critico. È al tempo stesso luogo di inclusione e di educazione alla cittadinanza, strumento per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica, e si configura come snodo di rete per il dialogo e la collaborazione con famiglie, enti e attori del territorio.

Il suo ruolo si amplia e si arricchisce attraverso le aule tematiche, gli spazi esterni agli edifici e i "luoghi" dell'Istituto in senso più allargato, che ne estendono la funzione di ambiente di apprendimento flessibile e laboratoriale, capace di valorizzare i diversi linguaggi, le competenze e i talenti di ciascuno.

Biblioteca e gli altri ambienti di apprendimento diventano così luoghi simbolici e concreti di una scuola che connette persone, esperienze e saperi, che sostiene ogni alunno e ogni studente nel proprio percorso di crescita e che si apre al territorio come comunità educante e laboratorio permanente di apprendimento, cultura e cittadinanza attiva.

In coerenza con questa visione, le attività dell'Istituto saranno orientate alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, partecipativo e innovativo, in cui la Biblioteca scolastica, anche fruita nei diversi "luoghi" scolastici, inclusi gli spazi esterni, diventi punto di riferimento

costante per la progettazione didattica e per la realizzazione di percorsi trasversali e interdisciplinari.

Ogni iniziativa dovrà contribuire a promuovere:

- la centralità dell'alunno;

- la valorizzazione dei talenti individuali e collettivi, che conducono al successo formativo per tutti e per ciascuno;

- l'inclusione e personalizzazione dei percorsi;

- la valorizzazione delle competenze di ciascuno;

- la crescita culturale;

- il benessere e la corretta gestione delle relazioni interpersonali e di gruppo; ponendo attenzione alla dimensione relazionale e al dialogo costante con il territorio e le famiglie

B-INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

In coerenza con la visione educativa che pone la Biblioteca scolastica al centro della vita formativa, le attività dell'Istituto saranno orientate a promuovere un ambiente di apprendimento accogliente, partecipativo, innovativo e inclusivo, in cui ogni alunno possa sviluppare conoscenze, competenze e atteggiamenti consapevoli per la costruzione del proprio percorso di crescita personale e culturale. Le linee di indirizzo per le attività dell'Istituto si articolano come segue:

1. Area didattico-educativa

• Promuovere una didattica laboratoriale, cooperativa e interdisciplinare, capace di stimolare la curiosità, la creatività, le capacità logiche e il pensiero critico;

• Adeguare il setting didattico, predisponendo soluzioni didattiche innovative, adatte alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione di senso di responsabilità e collaborazione;

• Sostenere azioni sia didattiche che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, al quale già si dedica nell'Istituto particolare attenzione;

• Organizzare i "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) fondati sulla priorità dei tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;

• Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, anche attraverso un ambiente didattico adattato alle esigenze del gruppo e dei singoli e organizzando attività di recupero,

potenziamento e tutoring;

• Integrare i linguaggi disciplinari con quelli espressivi, digitali e artistici, valorizzando la Biblioteca, le aule tematiche, gli ambienti di connessione e gli spazi esterni come luoghi di sperimentazione, ricerca e consolidamento delle competenze;

• Potenziare le competenze di base e trasversali, in particolare nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI e di ridurre i divari di apprendimento sia nelle classi che tra le classi, e tra i diversi plessi e ordini di scuola.

2. Area dell'inclusione e del benessere

• Realizzare percorsi di accoglienza, ascolto e orientamento che garantiscano pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

• Predisporre attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione e al potenziamento delle abilità degli alunni con BES;

• Promuovere il benessere relazionale e la prevenzione di ogni forma di disagio, discriminazione o dispersione, favorendo un clima scolastico sereno e collaborativo.

• Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio, in un'ottica di comunità educante e di sostegno condiviso al successo formativo.

3. Area della cittadinanza e della partecipazione

• Educare alla responsabilità, alla sostenibilità, al rispetto e alla cura dei beni comuni, con particolare attenzione ai beni e agli ambienti scolastici, e al patrimonio culturale e ambientale.

• Promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, anche attraverso progetti di lettura, ricerca, cittadinanza e volontariato.

• Rafforzare i legami con enti, associazioni e istituzioni del territorio per la realizzazione di progetti condivisi che valorizzino il ruolo della scuola come presidio culturale e sociale.

4. Area della formazione e dell'innovazione

• Sostenere iniziative formative indirizzate al potenziamento delle abilità alfabetico-funzionali, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di lettura e attività collegate;

• Sostenere la formazione continua del personale, con particolare attenzione ai temi della didattica innovativa, della valutazione formativa e dell'inclusione;

• Sostenere azioni di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, al quale già si dedica nell'Istituto particolare attenzione;

• Promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche attraverso di confronto professionale e ricerca educativa;

• Favorire iniziative, sia di formazione che di autoformazione, orientate al potenziamento delle discipline STEM, sia in un'ottica operativa che epistemologica;

• Favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento personalizzato, la documentazione e il monitoraggio dei risultati, anche in relazione al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

5. Area organizzativa e di rete

• Rafforzare il ruolo della Biblioteca scolastica come centro di documentazione e di rete, a supporto della progettazione d'Istituto e delle attività curricolari ed extracurricolari. • Valorizzare le sinergie tra plessi e con le realtà territoriali, promuovendo il dialogo tra scuola, famiglie, enti locali e associazioni.

• Assicurare la coerenza e la sostenibilità delle azioni progettuali, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le priorità strategiche del RAV e con gli obiettivi di miglioramento individuati dal Piano di Miglioramento.

C- INDIRIZZI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire il successo formativo

Indirizzi:

 Sviluppo di azioni disciplinari, personalizzazione dei percorsi e interventi motivazionali e relazionali per garantire il successo formativo del maggior numero di studenti;

 Sostegno per alunni con difficoltà nelle competenze disciplinari e nel metodo di studio;

 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

 Azioni di supporto per l'apprendimento dell'Italiano L2 rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie.

 Organizzazione di azioni didattiche che forniscano agli alunni/studenti con maggiore disagio occasioni per coltivare gli interessi personali, servendosi in particolar modo della Biblioteca

scolastica, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione, sia implicita che esplicita.

 Attivazione di percorsi per il successo formativo di alunni con disabilità, volti a realizzare una reale inclusione scolastica e di sistema;

 Attivazione di percorsi personalizzati per alunni DSA e BES, utilizzando strumenti e strategie adeguati;

 Potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito, con sistemi funzionali dedicati. Realizzazione di attività di potenziamento delle discipline motorie e indirizzo allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

 Promozione di attività di potenziamento delle competenze degli alunni dei tre cicli scolastici nell'ambito delle discipline STEM al fine di adottare un nuovo paradigma educativo, che crei la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

 Promozione della pratica musicale, artistica, cinematografica e multimediale, anche con il coinvolgimento di musei e istituti culturali di settore.

 Promozione della formazione continua dei docenti, finalizzata all'aggiornamento professionale e all'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e digitalmente potenziate, fra cui la formazione per un utilizzo innovativo della Biblioteca scolastica, in grado di rispondere ai mutamenti sociali, culturali e tecnologici, e di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, nonché di promuovere e potenziare le competenze nelle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica, Inglese)

Obiettivo n. 2: Promozione e sviluppo dei principi e dei valori della cittadinanza Indirizzi:

 Promuovere in ogni segmento del percorso scolastico il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.

 Attivare azioni e progetti di prevenzione e contrasto a:

o Utilizzo di un linguaggio aggressivo e conflittuale;

o comportamenti relativi a bullismo e cyber-bullismo,

o Incapacità nella gestione costruttiva del conflitto;

o uso inadeguato e distorto delle moderne tecnologie e dei social network o qualunque forma di

discriminazioni e di intolleranza prodotte da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi

 Promuovere percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica; Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;

 Promuovere lo sviluppo delle abilità per la vita/Life skills individuate dall'OMS- Organizzaizone Mondiale per la Sanità: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problemi.

 Promuovere la partecipazione degli alunni a scambi culturali con loro pari appartenenti a paesi diversi dall'Italia

Obiettivo n. 3: Accoglienza ed inclusione.

Indirizzi:

 Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro inclusione

 Realizzare azioni specifiche per consentire l'accoglienza e sostenere l'apprendimento degli alunni/studenti con DSA e con altre tipologie di bisogni educativi speciali.

 Realizzare azioni specifiche volte una reale inclusione scolastica e di sistema per gli alunni con disabilità e, in generale rivolte a tutti gli alunni/studenti;

 Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro inserimento nel percorso scolastico

 Realizzare e promuovere azioni finalizzate alla coesistenza e alla valorizzazione delle differenze attraverso una revisione critica delle categorie convenzionali che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando le discriminazioni e l'intolleranza prodotte da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi

 Garantire l'istruzione domiciliare e ospedaliera per gli studenti che si trovano in condizione di non poter frequentare per lunghi periodi

Obiettivo n. 4: Orientamento

Indirizzi:

 Programmare e realizzare l'attività didattica << in ottica orientativa, partendo dalle esperienze degli alunni, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e della valorizzazione

della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia>>

 Realizzare azioni specifiche che consentano agli alunni dell'Istituto di acquisire consapevolezza delle attitudini di ciascuno.

 Promuovere la comprensione del contesto sociale locale e delle opportunità educative e professionali disponibili sul territorio.

D- INDIRIZZI PER LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Qualità dell'insegnamento:

 Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze

 Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate e partecipative; privilegiare attività di gruppo, peer-to-peer, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale, attuazione di gruppi di livello, accompagnate da setting didattici adeguati alle metodologie innovative adottate;

 Potenziare e diffondere l'utilizzo della multimedialità e delle tecnologie a sostegno dell'apprendimento, in una logica di Didattica Digitale Integrata;

 Potenziare per tutte le discipline la didattica laboratoriale.

2. Collegialità:

 Sviluppare attività di raccordo tra anni scolastici consecutivi e successivi, con la finalità di divenire sempre più una comunità che, attraverso l'analisi di quanto effettuato, autoapprende, si adatta alle circostanze e migliora progressivamente

 Prevedere frequenti incontri di programmazione fra classi parallele anche di plessi differenti, al fine di apprendere e migliorare attraverso il confronto e il supporto reciproco, proseguendo in una linea comune di Istituto.

 Impegnarsi in un costante processo di miglioramento, sviluppando strumenti utili per la condivisione delle procedure adottate nell'Istituto

 Sviluppare un confronto tra la Segreteria didattica e il middle management di Istituto al fine di ottimizzare l'uso della modulistica e della sinergia operativa

 Proseguire periodicamente nel lavoro di elaborazione e perfezionamento dei curricoli, nella

definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, degli strumenti e dei criteri di valutazione Sviluppare un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione

3. Partecipazione:

 Coinvolgere tutte le componenti nei processi di aggiornamento del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno

 Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie attraverso le seguenti azioni:

- colloqui periodici a carattere generale;

- incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali;

- ricevimenti individuali;

- assemblee di genitori e docenti;

- comunicazioni scritte;

- comunicazioni telematiche;

- registro elettronico;

- uso sempre più efficace del sito della scuola

 Promuovere il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola.

4. Legame con il territorio:

 Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari: realizzazione di incontri, convegni, progetti, Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con enti e associazioni legate agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, che comporti una riflessione sui curricoli ed utile per la messa a punto del PTOF stesso

5. Orientamento:

 Favorire e supportare gli alunni/studenti e le loro famiglie nell'esplorazione delle attitudini di ciascuno, per porre le basi di un reale percorso orientativo.

7. Efficienza e trasparenza:

 Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, all'interno di tutto il personale

 Adottare criteri di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'autovalutazione di Istituto Proseguire nella semplificazione delle procedure amministrative e nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

8. Iniziative relative alla Comunicazione interna ed esterna

Nell'ottica di una comunicazione che si realizzi quale processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, l'albo pretorio.

b) registro Elettronico

c) il Google Workspace di Istituto, in particolare con l'utilizzo delle applicazioni: gmail, Meet, classroom, ecc.

d) i canali social di Istituto (Instagram e Facebook) per informare sulle attività, le iniziative e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto

e) le risorse fornite dall'Intelligenza artificiale, con particolare uso degli strumenti comunicativi con famiglie straniere

9. Gestione e l'amministrazione

La gestione e l'amministrazione devono essere improntate ai criteri di giustizia, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

10. Attività negoziale :

L'attività negoziale verrà espletata nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità in capo al Dirigente Scolastico; essa sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

11. Qualità dei servizi:

 Promuovere azioni di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei

soggetti coinvolti.

 Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

 Rafforzare le strutture didattiche e i sussidi didattici e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto

 Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto

12. Formazione del personale:

Organizzare e sostenere attività di formazione e di aggiornamento, anche in seguito a rilevazione dei fabbisogni formativi, a sostegno del progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua e privilegiando gli aspetti psicopedagogici, relativamente ai seguenti ambiti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

- Disabilità e Inclusione ;

- Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo e alla dispersione, sia implicita che esplicita

- Metodo di lettura ad alta voce condivisa;

- Metodi per l'insegnamento dell'Italiano L2;

- Metodi di insegnamento delle discipline STEM;

- Linee guida 0-6;

- Valutazione per competenze;

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

- Uso delle tecnologie multimediali per la didattica e per gli aspetti amministrativi; - Competenze relative all'orientamento nelle scelte nel primo ciclo;

- Formazione delle figure di sistema (funzioni strumentali, tutor, coordinatori, componenti di organi di indirizzo);

- Autonomia didattica e organizzativa;

- Valutazione e miglioramento;

- Formazione nelle aree del tutoring e del mentoring;

- Sicurezza.

13. Sicurezza:

 Proseguire nell'organizzazione di un efficace "sistema di sicurezza", che riguardi le strutture e le persone;

 Proseguire nella promozione della cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a eventuali specifici progetti.

Per ciò che concerne i posti di personale ATA, il fabbisogno è così definito tenendo conto della complessità gestionale attuale:

- 1 D.S.G.A

- 5 unita' di Assistente Amministrativo , suddivise in:

- 4 AA con incarico a 36 ore settimanali

- 1 AA con incarico a 30 ore settimanali

- 1 AA con incarico a 18 ore settimanali

20 unità di Collaboratori scolastici, così suddivisi:

- 19 CS con incarico a 36 ore settimanali

- 1 CS con incarico a 30 ore settimanali

- 1 unita' di assistente tecnico informatico, in condivisione con altri cinque Istituti Comprensivi dell'Ambito scolastico territoriale.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso, quella del coordinatore di classe per la scuola Secondaria di Primo grado, della coordinatrice della Scuola dell'infanzia, nonché dell'esonero parziale dei due docenti collaboratori della Dirigente Scolastica con accesso al F.I.S., per far fronte all'estrema complessità dell'Istituto e per permettere di rispondere comunque in modo ottimale ai bisogni formativi dell'utenza. Saranno altresì presenti, tra le figure di sistema, le Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e altre

figure, referenti per determinati progetti o attività. Particolare rilievo avrà, fra gli altri, l'organo del N.I.V., preposto al monitoraggio, all'analisi e alla valutazione delle azioni intraprese e deputato a proposte di miglioramento. Inoltre, essendo l'Istituto scuola capofila della Rete Regionale Delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia – RBSL- sarà previsto un distacco parziale del docente referente della Rete.

Per quanto riguarda la formazione in servizio dei docenti, le priorità avvertite riguardano l'acquisizione di competenze legate a pratiche didattiche laboratoriali, metodi cooperativi e altre strategie di didattica attiva e inclusiva, con particolare attenzione alla capacità di proporre e gestire compiti di realtà e di competenza.

La capacità di gestire le tecnologie multimediali nell'ambito dell'attività didattica, ormai acquisita grazie ai numerosi corsi di formazioni proposti con i progetti del PNRR attivati durante lo scorso anno scolastico e l'inizio dell'attuale, potranno fornire ai docenti strumenti di supporto per la personalizzazione e l'individualizzazione dei materiali didattici e della programmazione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'effettiva realizzazione di una didattica per competenze attraverso l'utilizzo di pratiche laboratoriali e di metodi cooperativi e altre strategie di didattica attiva e inclusiva.

L'atto di indirizzo suddetto viene formulato al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, relativamente all'anno scolastico 2025-2026 e verrà successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

La predisposizione dell'aggiornamento del PTOF 2025-2026 sarà predisposta a cura della Funzione Strumentale coadiuvata dalla Commissione a ciò designata.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Gli alunni acquisiscono adeguate capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica e, ove presente, Inglese

Traguardo

Raggiungere un livello delle prove INVALSI allineato con il dato nazionale. Migliorare la percentuale complessiva degli alunni presenti nelle categorie / nei livelli 3-4-5 rispetto alle precedenti rilevazioni d'Istituto (cfr 2/5, 5/8).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere una collaborazione educativa efficace tra scuola e famiglie come fattore di benessere per alunni e studenti, favorendo e incoraggiando la partecipazione delle famiglie, alle attivita' proposte dall'Istituto, favorendo particolarmente l'integrazione delle famiglie straniere

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative e alle attivita' promosse dalla scuola ,favorendo una collaborazione educativa piu' continuativa e consapevole. Migliorare il benessere percepito di alunni/studenti, e famiglie, in relazione al clima scolastico e alla qualità della collaborazione scuola-famiglia, attraverso monitoraggi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Miglioramento nelle capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Innovazione didattica

Il percorso intende monitorare gli andamenti didattici nelle prove standardizzate nazionali per individuare percorsi di innovazione didattica utili ad accompagnare efficacemente gli alunni nel loro percorsi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Gli alunni acquisiscono adeguate capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica e, ove presente, Inglese

Traguardo

Raggiungere un livello delle prove INVALSI allineato con il dato nazionale. Migliorare la percentuale complessiva degli alunni presenti nelle categorie / nei livelli 3-4-5 rispetto alle precedenti rilevazioni d'Istituto (cfr 2/5, 5/8).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Conoscere nei dettagli gli esiti delle prove INVALSI 2-5-8, individuando i principali/ricorrenti punti di caduta generali. Utilizzare le articolazioni del Collegio dei Docenti, strutturando incontri di programmazione parallela e momenti di formazione con esperti,, in cui, partendo dall'analisi approfondita dei testi e degli gli esiti delle prove INVALSI 2-5-8 si individuino i nuclei fondanti delle discipline e i principali/ricorrenti punti di caduta generali (nodi concettuali) .Revisione del curricolo verticale di Italiano e Matematica, con focus sui nuclei fondanti, sui nodi concettuali e sulle modalità di valutazione coerenti con le prove INVALSI.

Progettare e somministrare prove parallele comuni, centrate sui nuclei fondanti di Italiano e Matematica, da utilizzare come strumenti di monitoraggio intermedio, almeno nel primo quadrimestre della classe quarta primaria e della classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

Promuovere pratiche sistematiche di lettura ad alta voce come strategia trasversale per il potenziamento delle competenze: -nella scuola primaria, almeno 2 ore settimanali per classe; -nella scuola secondaria di primo grado, 1 ora settimanale di lettura curricolare, integrata da metodologie diversificate (lettura guidata, cooperativa, espressiva)nella scuola secondaria di primo grado,

---

Ambiente di apprendimento

Valorizzare la biblioteca scolastica e gli spazi ad essa collegati come ambienti di

apprendimento strategici, promuovendo la lettura ad alta voce condivisa come pratica didattica trasversale per il potenziamento delle competenze di comprensione/comunicazione/..., attraverso pratiche didattiche attive, inclusive e partecipative, differenziate per i diversi ordini di scuola. - nella scuola dell'infanzia, attraverso routine quotidiane di lettura mediata dall'adulto, integrate nella progettazione educativa; - nella scuola primaria, attraverso routine quotidiane di lettura mediata dall'adulto, integrate nella progettazione educativa trasversale ; - nella scuola secondaria di primo grado, con metodologie diversificate (lettura guidata, cooperativa, espressiva, ...).

Inclusione e differenziazione

Implementare strategie didattiche inclusive e differenziate, quali didattica per livelli, tutoring e uso di strumenti compensativi, valorizzando anche la biblioteca scolastica e gli spazi ad essa collegati come contesti di apprendimento flessibili, al fine di rispondere ai diversi bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1–2 delle prove INVALSI, riducendo le disuguaglianze negli apprendimenti e sostenendo il potenziamento delle competenze di comprensione e comunicazione nei diversi ordini di scuola.

Continuita' e orientamento

Per potenziare senso di autoefficacia, metacognizione, motivazione nello Studente nonché' di rinforzo alle Competenze Alfabetica Funzionale, Logica, Imprenditoriale, Imparare ad Imparare, si potranno organizzare in varie modalità: - Incontri con esperti professionisti - Guida alle scuole del territorio - Visita ad aziende o uscite sul territori

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Integrare le priorità emerse dal RAV nella pianificazione strategica dell'Istituto, assicurando coerenza tra PTOF, PDM e azioni progettuali, e prevedendo momenti strutturati di monitoraggio e verifica degli esiti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche efficaci per il miglioramento delle competenze di comprensione e di elaborazione autonoma, favorendo la condivisione di pratiche e l'osservazione reciproca tra pari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e degli enti territoriali attraverso attività condivise nell'ambito del Patto territoriale della lettura e di altre iniziative educative, promuovendo percorsi di sensibilizzazione e partecipazione volti a sostenere il miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e, ove presente, Inglese, anche mediante esperienze di service learning (quali scambi epistolari, visite e interazioni tra alunni e anziani della casa di riposo locale) e attività di internazionalizzazione e collaborazione tra pari, realizzate attraverso la piattaforma eTwinning e la valorizzazione delle opportunità offerte dai programmi Erasmus+; nella scuola dell'infanzia, particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo linguistico, logico e cognitivo precoce.

Attività prevista nel percorso: Nuclei fondanti e nodi concettuali

Descrizione dell'attività	Destinare circa il 25% delle ore del Collegio dei Docenti ad attività articolate nei Dipartimenti e in gruppi di programmazione parallela, finalizzate all'analisi sistematica dei risultati delle prove INVALSI 2–5–8 e dei relativi testi. A partire da tale analisi, i docenti individueranno e condivideranno i nuclei fondanti delle discipline e i principali nodi concettuali ricorrenti (punti di criticità), con riferimento a Italiano, Matematica e, ove presente, Inglese, producendo materiali di sintesi utili alla revisione del curricolo e alla progettazione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Responsabile	Docenti di ordini di scuola contigui (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Elaborazione condivisa di una mappa dei nuclei fondanti e dei nodi concettuali delle discipline, utilizzabile come riferimento comune per la progettazione didattica e valutativa di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Formazione e confronto

Descrizione dell'attività	L 'attività prevede momenti strutturati di formazione e accompagnamento professionale , a cura di esperti qualificati, finalizzati all'approfondimento dei nuclei fondanti e dei nodi concettuali delle discipline e all'adozione di strategie didattiche e valutative efficaci , coerenti con le prove INVALSI e con il curricolo di Istituto. A seguito della formazione, i docenti sperimenteranno tali strategie nella pratica didattica quotidiana e le integreranno nella progettazione disciplinare e nella predisposizione di prove di verifica comuni , favorendo un confronto sistematico tra pari.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Incremento della consapevolezza professionale dei docenti rispetto alle scelte didattiche e valutative, con particolare riferimento ai nuclei fondanti e ai nodi concettuali delle discipline, e conseguente maggiore coerenza nella progettazione e nelle pratiche di insegnamento, con ricadute positive e misurabili sugli apprendimenti degli alunni e sulla coerenza delle pratiche didattiche e valutative tra classi parallele e ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni e analisi degli esiti per il miglioramento didattico

Descrizione dell'attività	A seguito dell'individuazione dei nuclei fondanti e dei nodi concettuali e dell'analisi dei punti di criticità emersi dalle prove standardizzate nazionali, i docenti progetteranno e somministreranno prove comuni per classi parallele , come strumenti di monitoraggio intermedio degli apprendimenti. I risultati delle prove saranno analizzati collegialmente nel secondo quadrimestre al fine di individuare azioni di recupero, potenziamento e riallineamento didattico, in una logica di miglioramento continuo e di preparazione consapevole alla successiva somministrazione delle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento progressivo degli apprendimenti in Italiano, Matematica e, ove presente, Inglese, osservabile attraverso una maggiore padronanza dei contenuti disciplinari, lo sviluppo delle competenze di comprensione e di ragionamento logico e la riduzione delle criticità rilevate nelle prove comuni e standardizzate.

Percorso n° 2: Partecipazione e/é benessere

Il percorso è finalizzato a rafforzare la collaborazione educativa tra scuola, famiglie e territorio, riconosciuta come fattore determinante per il benessere degli alunni e degli studenti e per la qualità del clima scolastico.

Attraverso azioni strutturate di comunicazione, partecipazione e corresponsabilità educativa, anche nell'ambito del Patto territoriale per la lettura, la scuola intende incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei momenti di incontro e di confronto promossi dalla scuola, favorendo relazioni più continue e inclusive. Particolare attenzione sarà rivolta alle famiglie di origine straniera, mediante iniziative e strumenti comunicativi accessibili, con l'obiettivo di valorizzare la diversità culturale e linguistica come risorsa per l'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere una collaborazione educativa efficace tra scuola e famiglie come fattore di benessere per alunni e studenti, favorendo e incoraggiando la partecipazione delle famiglie, alle attivita' proposte dall'Istituto, favorendo particolarmente l'integrazione delle famiglie straniere

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative e alle attivita' promosse dalla scuola ,favorendo una collaborazione educativa piu' continuativa e consapevole. Migliorare il benessere percepito di alunni/studenti, e famiglie, in

relazione al clima scolastico e alla qualità della collaborazione scuola-famiglia, attraverso monitoraggi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento aperti e accoglienti, anche attraverso l'utilizzo di spazi scolastici condivisi (biblioteca, laboratori, spazi comuni) e di iniziative, quali ad esempio quelle promosse nell'ambito del Patto per la lettura, che favoriscano la partecipazione delle famiglie e contribuiscano a migliorare il clima relazionale e il benessere degli alunni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrare in modo sistematico le azioni del Patto per la lettura e di altre iniziative di comunità nella pianificazione dell'Istituto (PTOF e PDM), migliorando le modalità di comunicazione con le famiglie e prevedendo strumenti di monitoraggio della partecipazione e del benessere.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri di comunicazione e confronto scuola–famiglia, attualmente limitata, anche attraverso le azioni previste dal Patto territoriale per la lettura e altre iniziative condivise con il territorio, favorendo una collaborazione educativa più continuativa e consapevole

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo per migliorare i risultati scolastici degli alunni e favorire il loro benessere ha posto in campo e sta implementando una serie di attività e iniziative:

a) iniziative per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni, con l'attenzione a promuovere in ogni classe di ciascun ordine (Infanzia, primaria e Secondaria di primo grado) almeno un'attività di coding all'anno

b) iscrizione alla rete di biblioteche scolastiche multimediali Biblòh, attraverso la quale tutti gli alunni hanno accesso a un enorme numero di risorse quali e-book, podcast, audiolibri, libri in comunicazione aumentativa, mappe geografiche, spartiti musicali, ecc. Ciò consente ai docenti di utilizzare le applicazioni e le risorse multimediali della biblioteca scolastica quali ambienti innovativi per l'alfabetizzazione , il miglioramento delle capacità lessicali, ed espressive e la promozione dei processi logici e di comprensione.

c) Iscrizione alla Rete Regionale delle Biblioteche scolastiche della Lombardia, di cui l'Istituto è scuola capofila, attraverso la quale viene promosso un modello innovativo di biblioteca scolastica, che assume il ruolo di "terzo spazio", luogo di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di contrasto alla dispersione e di valorizzazione delle competenze e delle soft-skills;

d) adozione del metodo della lettura ad alta voce fatta da persona esperta;

e) utilizzo dei kit di robotica educativa nelle classi della Scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEAM

f) implementazione di una pagina dedicata alla condivisione delle buone pratiche messe in atto dai docenti, nella quale verranno presentati e condivisi i progetti e le attività di innovazione didattica più significativi

fg miglioramento della comunicazione verso l'esterno delle buone pratiche e delle attività svolte nell'Istituto attraverso le pagine Facebook e Instagram della scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende promuovere una metodologia didattica innovativa che valorizzi la pratica della lettura come strumento fondamentale di crescita culturale e personale, ponendo al centro la biblioteca scolastica quale fulcro delle attività didattico-educative. La biblioteca, aperta al territorio, diventerà uno spazio dinamico di incontro, apprendimento e collaborazione, finalizzato non solo alla prevenzione e al miglioramento dei livelli di analfabetismo funzionale, ma anche alla valorizzazione delle competenze di cittadinanza, promuovendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel triennio scolastico 2021-2022 l'Istituto ha incrementato la propria dotazione tecnologica:

- Aumentando il numero di PC del laboratorio di informatica per ciascun plesso di Scuola primaria e Secondaria, avvicinandosi all'obiettivo di un pc per ciascun alunno;

- Dotando tutte le aule di classe (Scuola primaria e Secondaria di primo grado) di monitor interattivi, anche grazie alle risorse del PON digital board e al lavoro di progetto a esse collegato;

- Dotando ciascun plesso della scuola dell'Infanzia di almeno una LIM o monitor interattivo e di IPAD per l'organizzazione delle attività didattiche multimediali da parte delle insegnanti;

- Migliorando l'efficienza del trasporto dei dati multimediali, sia grazie al piano di investimenti per la diffusione della Banda ultra larga nelle scuole, sia a seguito della realizzazione del progetto PON-Reti cablate;

- Procedendo all'acquisto di nuovi monitor-desktop per tutto il personale dell'ufficio di segreteria e alla sostituzione di alcuni pc non più adeguati al lavoro da svolgere;

- Con trenta kit di robotica educativa che sono stati distribuiti nei plessi della scuola Primaria di istituto, acquisiti in seguito a partecipazione a bando PNSD;

- Con più di 30 tablet, che vengono dati, all'occorrenza, in comodato d'uso agli alunni che ne hanno necessità;

- Dotandosi di Chromebook, dispositivi particolarmente versatili alla realizzazione di smart class.

Infine nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR l'Istituto ha dato avvio al progetto Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi che ha permesso l'allestimento di 10 aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado e di una Agorà e l'acquisto dei materiali necessari per 3 laboratori scientifici;

I materiali tecnologici disponibili vengono utilizzati considerando come focus la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi

Inoltre, al fine di incrementare e migliorare le competenze digitali degli alunni, si sostengono annualmente in ogni ordine di scuola e in maniera capillare iniziative per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni, con l'attenzione a promuovere in ogni classe almeno un'attività di coding all'anno.

La scuola è inoltre iscritta alla rete Biblòh , attraverso la quale tutti gli alunni hanno accesso a un enorme numero di risorse multimediali per la lettura: e-book, podcast, audiolibri, libri in comunicazione aumentati va, mappe geografiche, spartiti musicali, ecc. Ciò consente ai docenti di utilizzare le applicazioni e le risorse multimediali della biblioteca scolastica quali ambienti innovativi per l 'alfabetizzazione

Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, nell'anno scolastico 2022-2023 è stato rivolto ai docenti della Scuola Primaria un corso interno attraverso la fruizione dei kit di robotica educativa da parte degli insegnanti e per incentivare un uso finalizzato alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze STEAM .

Per supportare e consigliare docenti e alunni la scuola prevede la figura di un animatore digitale, coadiuvato da un apposito team, che si occupa di promuovere metodologie didattiche innovative e di socializzare le iniziative volte all'apprendimento delle competenze STEM, di programmazione e di coding .

E a questo proposito la scuola ha approntato anche i progetti "Animatori Digitali 2022-2024", "STEM4ALL" e "Chi non si forma si ferma" per arricchire ulteriormente il bagaglio formativo a cui l'intero Istituto in ogni sua componente può attingere.

Al fine di raccogliere le pratiche didattiche inovative e renderle fruibili e consultabili, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, all'interno del sito web di istituto, verrà implementata una pagina dedicata alla condivisione delle buone pratiche messe in atto dai docenti , nella quale verranno presentati i progetti e le attività di innovazione didattica più significativi .

Infine, sempre all'interno dei finanziamenti nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

sono stati previsti dei corsi STEM di robotica per tutte le classi e gli ordini dell'Istituto e dei corsi di lingua inglese per andare a integrare l'offerta formativa della scuola Primaria, all'interno del progetto STEM4ALL.

E un'attenzione particolare verrà rivolta agli alunni a rischio dispersione grazie al progetto "Non

perdiamoci per strada" pensato proprio all'interno del D.M. 19/2024: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

I tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, costituiscono il primo ciclo d'istruzione.

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di tutte le bambine e tutti i bambini dai tre ai sei anni: essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Gli apprendimenti sono organizzati in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo), capaci di far leva su aspetti specifici (l'aspetto emotivo-affettivo, il corpo, la percezione, la comunicazione e la conoscenza del mondo), ma anche di restituire un percorso unitario e coerente centrato sulla persona. L'intervento educativo è calibrato sull'osservazione, occasionale o sistematica, dei comportamenti, delle dinamiche e dei bisogni dei bambini. Questa scuola è luogo ricco e prezioso, in cui si è deciso di accogliere e valorizzare tutti i bambini nella progressiva conquista della loro identità, in un adeguato equilibrio affettivo e sociale; in cui si propongono esperienze che sviluppino la consapevolezza del rapporto stretto tra la persona e l'ambiente naturale, sociale e culturale nel quale vive, anche attraverso una positiva collaborazione con le realtà educative e culturali presenti sul territorio; in cui valorizzare il gioco come viatico insostituibile e imprescindibile di apprendimento e relazioni; in cui promuovere la ricerca e l'esplorazione, per favorire la curiosità, che è base per la motivazione a conoscere; in cui documentare l'esperienza didattica così da aiutare bambine e bambini a conservare la memoria del proprio vissuto, primo passo per poter riflettere su ciò che si è fatto.

La Scuola Primaria per certi versi continua, nel solco della Scuola dell'Infanzia, un percorso capace di sviluppare la personalità dell'individuo e l'acquisizione di una sempre maggior autonomia; di valorizzare esperienze relazionali, affettive e cognitive nella lettura della realtà; di conoscere il proprio ambiente culturale, sociale e naturale, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, di rispettare e valorizzare la diversità che non deve diventare disuguaglianza, ma opportunità per ampliare gli orizzonti conoscitivi della realtà di ciascun allievo, dal locale al globale. Allo stesso tempo, però, la scuola Primaria è anche un inizio, perché promuove l'alfabetizzazione culturale di base, l'acquisizione dei linguaggi e dei codici fondativi della nostra cultura, con i quali ogni studente sceglie e decide in condizioni di incertezza, progetta e orienta il proprio agire, attraverso lo studio delle discipline curricolari (lingua italiana; storia e geografia; scienze; matematica; tecnologia e informatica; educazione fisica; musica; arte e immagine; inglese; religione cattolica)

La Scuola Secondaria di primo grado costruisce su queste fondamenta l'approfondimento disciplinare, che non si riduce ad una parcellizzazione del sapere: le discipline infatti sono punti di vista diversi per guardare il mondo e concorrono nella comprensione della realtà in cui si vive. I percorsi laboratoriali proposti potenziano l'operatività e la capacità di collaborare in vista di un risultato comune, di progettare e realizzare esperienze concrete, di sviluppare capacità e interpretazione critica, il tutto nell'ottica del micro-successo, che restituisce gratificazione, sicurezza e autostima agli studenti, che muovono i primi passi nella delicata stagione della maturazione personale. Le discipline proposte comprendono italiano, storia e geografia, matematica e scienze, inglese potenziato o inglese associato a spagnolo, tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione cattolica e i laboratori interdisciplinari. Il contesto educativo si sviluppa attraverso l'uso di didattiche innovative, con particolare rilievo all'introduzione delle aule tematiche, in linea con l'approccio metodologico DADA.

Per rafforzare la necessaria continuità di intenti tra i diversi ordini la scuola ha predisposto un curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, stabilendo la progressione dei criteri all'interno dei diversi ordini di scuola, ma mantenendo invariate le dimensioni per garantire coerenza interna al percorso di crescita di ogni alunno e predisponendo delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, integrate nel curricolo verticale finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati collegialmente e da un curricolo verticale per nuclei fondanti che vorrebbe individuare i concetti, le abilità e gli atteggiamenti irrinunciabili per il successo scolastico di tutti gli alunni.

In questa stessa ottica di prevenzione delle difficoltà scolastiche e di valorizzazione delle eccellenze, si sta anche implementando un progetto di Orientamento in linea con le recenti nuove indicazioni ministeriali.

Inoltre è da sottolineare l'attenzione dell'Istituto nel fornire agli alunni attività extrascolastiche, come corsi di inglese, teatro, cinematografia, ma anche di attività motoria, scacchi, giochi da tavolo, coro, musica d'insieme, attingendo a differenti fonti di finanziamento: PN 21-27/ Agenda Nord-Primaria, fondi per il potenziamento dell'attività motoria a scuola o per il diritto allo studio.

Un altro dei pilastri caratterizzanti del nostro istituto è l'attenzione a una dimensione inclusiva che coinvolge gli alunni con diverse abilità, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, riservando loro particolare cura attraverso consolidate strategie organizzative e didattiche. Inoltre vi è un'attenzione particolare alla formazione e

all'accompagnamento degli insegnanti di sostegno, in particolare di coloro che non sono in possesso del titolo di specializzazione.

In sintonia con la normativa vigente il nostro Istituto ha assunto inoltre tra i valori fondanti quello dell'interculturalità, convinto che l'alunno "venuto da lontano" è portatore di un suo vissuto e dotato di una personalità unica che va valorizzata. Con i flussi migratori è aumentato il numero di alunni stranieri nelle nostre classi, per questo sono attive risorse che favoriscono l'incontro e l'integrazione.

Dall'a.s. 2020/2021, infine, in linea con il Decreto Legislativo n. 66 del 2017 e con il successivo Decreto n. 96 del 2019, è attivo il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARZAGO D'ADDA BGAA837018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASIRATE D'ADDA BGAA837029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALVENZANO BGAA83703A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALVENZANO BGEE83701D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARZAGO D'ADDA BGEE83702E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASIRATE D'ADDA BGEE83703G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CALVENZANO BGMM83701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CASIRATE D'ADDA BGMM83702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche, in collaborazione con le famiglie, promuovano comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. L'Istituzione scolastica, pertanto, ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), suddividendo tra le diverse discipline un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore.

A seguito del nuovo decreto del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di Educazione civica dell'istituto scolastico fa riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Curricolo di Istituto

"GINO STRADA" - CASIRATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, costituiscono il primo ciclo d'istruzione. Quest'arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità dei singoli alunni, che dovranno vivere e agire consapevolmente in una realtà complessa in veloce e continuo cambiamento. In quest'ottica si è deciso di portare avanti il progetto Solo Un'Altra Pagina, centrato sulle biblioteche scolastiche, cuore dell'Istituto e aperte al territorio, nella convinzione che solo una sinergia tra le varie istituzioni e i vari attori del territorio, unita ad un'attenzione particolare alle attività legate alla lettura, possa accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e maturazione.

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di tutte le bambine e tutti i bambini dai tre ai sei anni: essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Gli apprendimenti sono organizzati in campi d'esperienza, capaci di far leva su aspetti specifici (l'aspetto emotivo-affettivo, il corpo, la percezione, la comunicazione e la conoscenza del mondo), ma anche di restituire un percorso unitario e coerente centrato sulla persona.
L'intervento educativo è calibrato sull'osservazione, occasionale o sistematica, dei comportamenti, delle dinamiche e dei bisogni dei bambini. Questa scuola è luogo ricco e prezioso, in cui si è deciso di accogliere e valorizzare tutti i bambini nella progressiva conquista della loro identità, in un adeguato equilibrio affettivo e sociale; in cui si propongono esperienze che sviluppino la consapevolezza del rapporto stretto tra la persona e l'ambiente naturale, sociale e culturale nel quale vive, anche attraverso una positiva collaborazione con le realtà educative e culturali presenti sul territorio; in cui valorizzare il gioco come viatico insostituibile e imprescindibile di apprendimento e relazioni; in cui promuovere la ricerca e l'esplorazione, per

favorire la curiosità, che è base per la motivazione a conoscere; in cui documentare l'esperienza didattica così da aiutare bambine e bambini a conservare la memoria del proprio vissuto, primo passo per poter riflettere su ciò che si è fatto.

La scuola Primaria per certi versi continua, nel solco della Scuola dell'Infanzia, un percorso capace di sviluppare la personalità dell'individuo e l'acquisizione di una sempre maggior autonomia; di valorizzare esperienze relazionali, affettive e cognitive nella lettura della realtà; di conoscere il proprio ambiente culturale, sociale e naturale. Allo stesso tempo, però, la scuola Primaria è anche un inizio, perché qui si promuove l'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici fondativi della nostra cultura, con i quali ogni studente sceglie e decide in condizioni di incertezza, progetta e orienta il proprio agire; perché qui, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, si rispetta e valorizza la diversità che non deve diventare disuguaglianza, ma opportunità per ampliare gli orizzonti conoscitivi della realtà di ciascun allievo, dal locale al globale.

La scuola Secondaria di primo grado costruisce su queste fondamenta l'approfondimento disciplinare, che non si riduce ad una parcellizzazione del sapere: le discipline infatti sono punti di vista diversi per guardare il mondo e concorrono nella comprensione della realtà in cui si vive. I percorsi laboratoriali proposti potenziano l'operatività e la capacità di collaborare in vista di un risultato comune, di progettare e realizzare esperienze concrete, di sviluppare capacità e interpretazione critica, il tutto nell'ottica del micro-successo, che restituisce gratificazione, sicurezza e autostima agli studenti, che muovono i primi passi nella delicata stagione della maturazione personale. Per questo la scuola è entrata anche a far parte delle Scuole DADA, che utilizzano invece delle consuete aule didattiche, delle classi tematiche, veri e propri laboratori sul campo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', AI DIRITTI UMANI E AI DIRITTI/DOVERI

EDUCAZIONE AI DIRITTI E DOVERI
Momenti strutturati e non (circle time, pranzo, momenti ludici) in cui si sottolineano e si evidenziano comportamenti corretti nel rispetto dei diritti e doveri di tutti.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Progetto Raccordo Scuola Infanzia /Primaria

ANNIVERSARIO DELL' UNITA' D'ITALIA: Conosciamo il significato e il simbolo della nostra bandiera e dello stemma della Repubblica Italiana. Leggiamo l'INNO di Mameli in versione integrale. Racconti inerenti il tema della nostra Costituzione.
Rappresentazioni grafiche.
Conoscenza dell'articolo 9 della Costituzione.

EDUCAZIONE STRADALE:
Racconti. Utilizzo di schede logiche precostituite. Osservazioni / Uscite sul territorio. Attività grafiche.
Ricostruzioni in sequenze logiche delle esperienze vissute.
Utilizzo di sussidi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA E ALLA RECIPROCITA'

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA alla scoperta dei popoli del mondo: giochi liberi simbolici.

Giochi di percezione sensoriale.
Giochi di coordinazione dinamica generale.

Giochi di comunicazione non verbale.

Ascolto e comprensione di brevi letture.

Conclusione di racconti aperti con diverse possibilità.

Conoscenza di sé, della propria storia e di quella dei compagni.

Ascolto di musiche etniche.

Ascolto di cantilene e ninne nanne in diverse lingue.

Rielaborazione di vissuti personali.

Visione di filmati.

Alfabetizzazione

EDUCAZIONE ALLA RECIPROCITA'
Conversazioni mirate sul confronto fra abitudini diverse, confronto fra abiti e condizioni diverse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE E ALLE PARI OPPORTUNITA'

EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE attraverso:

attività strutturate (giochi motori, attività grafico pittoriche, attività plurisensoriale) per sensibilizzare e valorizzare i talenti di ognuno.
Conversazioni per rilevare i saperi pregressi dei bambini rispetto alle differenze di genere.
Sussidi didattici strutturati e racconti di storie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ EDUCAZIONE ALLA PACE, ALLA MEDIAZIONE E ALLA GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI.

EDUCAZIONE ALLA PACE
(Per chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica). PASQUA – Significati e simboli della pace: Lettura di racconti tratti dal VANGELO. Lettura di fiabe della tradizione popolare inerenti: la colomba, l'ulivo, le campane, l'uovo.
Per tutti gli alunni inoltre conversazioni guidate, attività grafico-pittoriche e manipolative, giochi motori sul concetto di pace, collaborazione nel gioco e nel lavoro, educazione al portare aiuto.
EDUCAZIONE ALLA GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI
Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali (stabiliti insieme) le regole per una corretta convivenza in sezione a scuola.

Risolvere i conflitti attraverso il dialogo, ricerca di soluzioni e compromessi fra vari punti di vista.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA', ALLA DIMENSIONE SOVRANAZIONALE, ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUO-SOLIDALE.

EDUCAZIONE DI ECONOMIA DOMESTICA:

Attività per comprendere il valore autentico degli oggetti

EDUCAZIONE EQUOSOLIDALE:
Racconti inerenti al tema.

Attività di drammatizzazione per favorire lo sviluppo di una coscienza morale.

Situazioni di problem solving in cui i bambini si spendono per aiutare chi è in difficoltà.

Esperienze quotidiane di sussidio nei confronti di chi ha bisogno (es.banco alimentare).

Racconti per narrare e descrivere i vissuti diversi dai nostri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO MATERIALE-CULTURALE

EDUCAZIONE STRADALE:
Racconti.

Utilizzo di schede logiche precostituite.

Uscite sul territorio.

EDUCAZIONE AMBIENTALE:
Conoscenza delle tradizioni locali attraverso conversazioni o racconti.

Attività grafiche.

Ricostruzioni in sequenze logiche delle esperienze vissute.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E RICICLO:
Conversazioni e racconti per promuovere una coscienza ecologica / ambientale.

Sensibilizzazione dei bambini ad una cultura sostenibile nel rispetto dell'ambiente e contro lo spreco.

Mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati.

Effettuare a scuola la raccolta differenziata e il recupero dei "rifiuti".

Progettazione e realizzazione di prodotti con materiali diversi.

Riuso di carta, plastica, metallo per la costruzione di giochi.

Esperienze psicomotorie.

Costruzione, con vari tipi di rifiuti, di ambientazioni, personaggi, burattini, strumenti musicali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PREVENZIONE

EDUCAZIONE ALIMENTARE:
Conversazioni libere e guidate, racconti e canzoni inerenti al tema

Conoscenza degli alimenti sani.

Esperienze culinarie.

Scoperta delle abitudini alimentari di altri paesi.

EDUCAZIONE ALL'IGIENE:
Giochi e racconti atti a sensibilizzare l'adozione di adeguate abitudini igienico sanitarie.

EDUCAZIONE AL BENESSERE:
Mi muovo e sto bene: conoscenza di un nuovo ambiente attraverso attività ludiche .

Giochi motori.

Attività grafiche.

Presa di coscienza dei comportamenti da assumere in ogni ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante

Sviluppare l'interesse per le macchine e gli strumenti tecnologici, facendone scoprirne le funzioni e i possibili usi

Sviluppare una sensibilità verso il mondo virtuale.

Essere in grado di utilizzare alcune funzioni degli strumenti digitali

Conoscere contenuti attraverso il digitale.

Conoscere alcune regole per l'uso della lavagna interattiva, il computer e altri devices.

Rielaborare digitalmente un contenuto (es: disegnare sulla lavagna interattiva)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, stabilendo la progressione dei criteri all'interno dei diversi ordini di scuola, ma mantenendo invariate le dimensioni per garantire coerenza interna al percorso di crescita di ogni alunno.

Progetto continuità

Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Finalità:

• Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola

• Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze

• Promuovere relazioni interpersonali

• Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico

• Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

• Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione.

Nell'Istituto si è costituita la commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

I bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti visitano le scuole primarie del territorio, ne conoscono gli ambienti, le aule e le risorse. Saranno gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti e ad organizzare attività (lettura animata di una storia, giochi, laboratori) destinate a loro.

OPEN DAY

Le aule e i laboratori presenti nella scuola primaria sono allestiti in modo da presentare ai genitori e agli alunni l'offerta formativa della scuola.

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni di classe quinta e quelli di prima della scuola secondaria si incontrano per sperimentare le attività programmate dai loro insegnanti.

OPEN DAY

Le aule e i laboratori presenti nella scuola secondaria di primo grado sono allestiti in modo da accogliere studenti e famiglie.

SERVIZIO O/6

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato inoltre previsto un servizio integrato 0/6, in collaborazione con i nidi e gli spazi gioco dell'ambito di Treviglio, che prevede un Open-day, un'attività di raccordo con i bambini che frequentano l'ultimo anno del nido e degli spazi gioco e un'altra con i bambini accompagnati dalle famiglie. Sono stati inoltre previsti un incontro informativo con i genitori dei bambini neo iscritti, colloqui individuali conoscitivi con i genitori e un incontro con le educatrici per il passaggio delle informazioni.

Le finalità educative del progetto sono legate a tre aspetti:

ACCOGLIENZA Il servizio 0/6 è costituito da contesti accoglienti per le diverse famiglie che oggi abitano le comunità.

DEMOCRAZIA declinata nei processi di apprendimento improntati alla valorizzazione della soggettività di ogni bambino.

PARTECIPAZIONE nella condivisione del processo educativo tra i servizi per l'infanzia e le famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questo triennio, l'Istituto ha deciso di lavorare sullo sviluppo delle competenze trasversali, non solo nella pratica didattica quotidiana ma anche attraverso due specifici progetti: la Lettura ad alta voce condivisa e l'introduzione delle aule tematiche per la Secondaria di primo grado.

L'implementazione del metodo della Lettura ad alta voce condivisa si sta imponendo nei contesti educativi e di istruzione in Italia e in altre parti del mondo, grazie al supporto delle evidenze raccolte circa i suoi effetti. Infatti, praticata in modo continuativo dall'adulto nei servizi educativi per l'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, produce effetti rilevanti per esempio sulle abilità cognitive, emotive e di comprensione, facilita la capacità di stare con gli altri e di capirli e, al contempo, educa alla lettura.

La rotazione degli alunni nelle aule tematiche, invece, risponde al bisogno di una radicale innovazione pedagogico–didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano, con una funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze, mentre per gli altri ordini di scuola le matrici riguardavano gli obiettivi di apprendimento disciplinari e i traguardi di sviluppo delle competenze. Per tutti e tre gli ordini di scuola, poi, sono state redatte rubriche di valutazione delle diverse competenze chiave europee come rielaborate nel documento del 2018.

Nell'a.s. 2023-2024 l'Istituto ha cominciato anche a lavorare a un curricolo longitudinale basato sui nuclei fondanti irrinunciabili di ogni disciplina, che devono accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico all'altro per assicurare loro una crescita graduale, ma continua degli apprendimenti.

Allegato:

Curriculum per competenze.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario nei tre ordini di scuola è stato declinato in modo da favorire l'acquisizione da parte degli studenti di strumenti sempre più efficaci per la comprensione della realtà che li circonda.

In particolare nella scuola Primaria si è deciso di dedicare la quota oraria disponibile:

- in prima a motoria, arte e italiano
- in seconda a motoria e italiano
- in terza, quarta e quinta a motoria

Alla secondaria invece il potenziamento ha riguardato Italiano.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "GINO STRADA" - CASIRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSO CLIL

Attività formativa di 19 ore sulla metodologia CLIL in lingua inglese sia a livello teorico che a livello pratico, per insegnanti di tutti gli ordini di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM4ALL

Attività n° 2: CORSO KET

Attività extrascolastica rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per affrontare l'esame KET per la certificazione del livello linguistico A2

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"GINO STRADA" - CASIRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robotica educativa e STEM per la Secondaria di primo grado

Attività di 10 ore per ogni classe della Secondaria di primo grado riguardanti la robotica educativa collegata alle scienze, alla matematica e all'educazione alla cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Robotica educativa e STEM per la Primaria

Attività di 10 ore per ogni classe della Primaria riguardanti la robotica educativa collegata alle scienze, alla matematica e all'educazione alla cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Robotica educativa e STEM per l'Infanzia

Attività di 10 ore per ogni sezione della scuola dell'infanzia riguardanti la robotica educativa e l'educazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

"GINO STRADA" - CASIRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella prima parte dell'anno scolastico, per favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola e permettere ai ragazzi di riflettere sulle skills necessarie ad affrontare il nuovo corso scolastico l'istituto ha previsto un percorso di accoglienza di 20 ore che comprende:

- Attività di conoscenza di sé e dei compagni
- Attività di conoscenza del nuovo ambiente scolastico
- Test di ingresso

Nel corso dell'anno inoltre, per un totale di dieci ore, sono previste attività finalizzate alla conoscenza di sé, allo sviluppo di abilità di valutazione e autovalutazione e all'implementazione di un atteggiamento strategico nello svolgimento di compiti scolastici e non.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per la classe seconda l'Istituto ha previsto un percorso di avvicinamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso al partecipazione al progetto "Atlante delle scelte - lo sguardo sul lavoro", che prevede 4 ore in orario curricolare e 4 in momenti extracurricolari, da svolgersi in estate.

Nel corso dell'anno inoltre, per un totale di dieci ore, sono previste attività finalizzate alla conoscenza di sé, allo sviluppo di abilità di valutazione e autovalutazione e all'implementazione di un atteggiamento strategico nello svolgimento di compiti scolastici e non e, per altre 12 ore, attività orientative, manuali e parallele alle discipline, in modo da consentire ai ragazzi di apprezzare tutto il panorama delle future scelte possibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento alla secondaria di secondo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per la classe terza l'Isituto ha previsto un percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado che comprende la partecipazione al PMI Day e delle attività di lettura e condivisione delle possibilità offerte dalla provincia di Bergamo.

Nel corso dell'anno inoltre, per un totale di quindici ore, sono previste attività finalizzate alla conoscenza di sé, allo sviluppo di abilità di valutazione e autovalutazione e all'implementazione di un atteggiamento strategico nello svolgimento di compiti scolastici e non.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento alla secondaria di secondo grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO MADRELINGUA - Scuola Secondaria

Esercizio delle abilità di ricezione orale e produzione orale concernenti le funzioni orali e le strutture lessicali e grammaticali affrontate dalle docenti di Inglese durante le lezioni curricolari. Per le classi terze, nello specifico, verranno affrontati anche argomenti di civiltà che gli alunni potranno poi esporre nella parte orale dell'Esame di stato.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

KET/PET for school

Verranno trattate tutte le tematiche, i contenuti e gli ambiti didattici previsti dal programma per sostenere l'esame Cambridge English al livello Basic A2 e Preliminary B1.

Risultati attesi

Superamento dell'esame Cambridge English al livello Basic A2 e Preliminary B1.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Italiano L2 e MAI PIU' BABELE!

Favorire la conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale per gli alunni e, per le interazioni connesse, per le famiglie di appartenenza. A tal scopo ci si propone di favorire gli alunni provenienti da famiglie non italofone e i loro genitori nell'acquisizione di una padronanza della lingua italiana che consenta ai primi di poter affrontare il corso di studi al pari dei compagni italiani e ai secondi di comprendere in modo esaustivo l'offerta formativa e le modalità di attuazione del progetto educativo scolastico, oltre che di favorire il massimo livello nella comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofoni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno, anche come volontariato

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Consulenza per la formazione sezioni classi in ingresso alla Scuola Primaria e Secondaria. Consulenza alle famiglie e ai docenti di tutti gli ordini di scuola, e ai ragazzi della Secondaria. Osservazione in classe e/o screening per il rilevamento di disturbi dell'apprendimento. Incontri formativi per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione di forme di discriminazione e di bullismo, aumento del benessere scolastico per alunni ed insegnanti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

STAR BENE A SCUOLA – Movimento e benessere, afferente a rete SPS

La salute, intesa in una dimensione di benessere, è un elemento caratterizzante della vita scolastica e del curricolo, trasversale a qualsiasi ambito e disciplina. L'adozione di un approccio globale permette l'articolazione in quattro ambiti di intervento: - sviluppare le competenze individuali, - qualificare l'ambiente sociale, - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, - rafforzare la comunicazione comunitaria. Il modello si ispira ai principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Oltre alla tematica dell'educazione al movimento, già introdotta lo scorso anno, attraverso le pause attive e il miglio al giorno, verrà perseguito anche il tema dell'alimentazione attraverso la proposta di una merenda sana, a base di frutta, da consumare durante l'intervallo una volta alla settimana. Alla scuola secondaria verrà invece proposta l'attività Camminando...si impara! ispirata al raggiungimento di obiettivi di natura sociale, preventiva e di promozione della salute attraverso l'attività fisica. L'attività prevista si concretizza con una camminata, con partenza e arrivo dalla scuola, su un percorso pianeggiante dai 3 ai 5 km, lungo il quale saranno predisposte alcune postazioni didattiche dove guide, insegnanti, walking leader o gli stessi alunni, daranno informazioni e spiegazioni storiche , artistiche e naturalistiche. La promozione della salute attraverso il movimento rappresenta un obiettivo di primaria importanza per il benessere dei bambini, degli adulti e dell'ambiente. Partecipare a questa camminata è uno stimolo per tutti, favorisce la condivisione sociale fra generazioni diverse, promuove la conoscenza del proprio territorio e la scoperta del patrimonio naturalistico e storico dei luoghi della nostra vita anche attraverso i racconti e le tradizioni tramandate da generazioni.

Risultati attesi

Aumento della percezione di benessere legata all'ambiente scolastico e adozione di uno stile di vita più sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SICUREZZA

Nel corso di tutto l'anno, sviluppare una cultura della sicurezza in tutto l'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Incentivare comportamenti responsabili negli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Orientamento/continuità

PER L'ANNO 2022/2023 - ripetere l'esperienza positiva di raccordo primaria /secondaria aderendo nuovamente al progettodi lettura "Libri per sognare"; - coinvolgere anche i bambini dell'infanzia e di classe prima su una tematica (es. amicizia...) presentata nel libro che verrà letto; - prevedere un momento comune finale con la partecipazione di tutti. Per le classi terze della secondaria si prevedono delle attività volte a facilitare il passaggio di informazioni in merito alla scelta delle scuole superiori e al miglioramento della conoscenza di sè degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di una verticalità all'interno dell'Istituto e diminuzione della dispersione negli anni successivi all'uscita dalla classe terza della Secondaria di Primo Grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SPAZIO COMPITI

Attività di recupero di abilità e conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in situazione di criticità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

SOLO UN'ALTRA PAGINA (PROGETTO BIBLIOTECA)

- Costruzione di un ambiente di apprendimento adatto a stimolare la lettura. - Dotazione di servizi utili alla promozione della lettura. - Collaborazione efficace con il Sistema bibliotecario di Treviglio e, in particolare, con le tre biblioteche comunali. - Curricolazione in verticale e in orizzontale degli interventi sulla lettura. - Inclusione e pari opportunità di tutti i nostri studenti, indipendentemente dal Comune di residenza e dal background socio-economico delle famiglie. - Miglioramento della lettura come competenza chiave per la crescita della persona. - Organizzazione o pubblicizzazione di momenti di formazione specifici sulla realtà delle biblioteche scolastiche e sull'insegnamento della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Avvicinamento degli alunni al mondo della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CURA E TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

L'Istituto comprensivo aderisce ad una serie di iniziative in associazione con gli Enti del territorio per la tutela dell'ambiente: - GIORNATE DEL FAI - PULIAMO IL MONDO - PULIAMO CALVENZANO - ALBERO AMICO - GIORNATA DELL'ALBERO - EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla tutela del territorio e alla difesa dell'ambiente a partire dai piccoli gesti quotidiani.

Destinatari	Gruppi classe

EDUCAZIONE STRADALE

Progetto di educazione alla sicurezza stradale per gli alunni della Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza degli alunni riguardo ai rischi della strada e attivare comportamenti più corretti e consapevoli a salvaguardia loro e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe

ORTO SCOLASTICO DI COMUNITA'

Verranno trattate le caratteristiche e la struttura dell'orto, con particolare attenzione ai cicli naturali, alle tecniche di coltura e stagionalità dei prodotti in un'ottica di Educazione ambientale

e di Educazione alimentare, prevalentemente attraverso attività di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti positivi legati alla cura per l'ambiente e al benessere personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO ATTIVO E ALLA PRODUZIONE MUSICALE

Partecipazione alle proposte educative promosse dagli Enti dello spettacolo del territorio (Fondazione Opera Domani, Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, Orchestra Sinfonica di Milano, Museo del violino di Cremona). Sportello di condivisione e proposte di percorsi musicali ed attività musicali, a disposizione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della scuola

Primaria. Coro della scuola Primaria. Progetto “Ukulele a scuola” per i bambini della scuola dell’Infanzia (bambini di 5 anni) e per le classi prime e seconde della Primaria Laboratorio di musica d’insieme per gli alunni della Secondaria (entrambi i plessi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare l'inclusione attraverso la musica d'insieme Accrescere l'autostima e l'autoefficacia Promuovere processi cognnitivi sollecitati nell'apprendimento di uno strumento musicale e nello svolgimento delle attività a esso connesse (lettura di uno spartito, musica d'insieme, ecc.)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	aula di musica

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, anche grazie alla collaborazione con l'associazione Soroptimist. Verranno svolte richerche quantitative sulle classi Quarte e Quinte della scuola Primaria e sulle classi della Secondaria con il questionario sull'autostima "Cosa penso di me" e una ricerca qualitativa su una classe della Primaria, con strumenti a mediazione utilizzati da specialisti del settore e declinati secondo la fascia di età considerata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PSICOMOTRICITA'

Attraverso il gioco si stimola la creatività e la fantasia per camminare insieme verso un percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, potenziamenti dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO 0-6

Promozione del servizio integrato 0/6. Parole chiave: ACCOGLIENZA - il servizio 0/6 è costituito da contesti accoglienti per le diverse famiglie che oggi abitano le comunità DEMOCRAZIA - declinata nei processi di apprendimento, improntati alla valorizzazione della soggettività di ogni

bambino PARTECIPAZIONE - è la condivisione del processo educativo tra i servizi per l'infanzia e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva aperta al territorio

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

CORO VOCI BIANCHE

Uso della voce, leggere un semplice spartito musicale, star bene nel gruppo, con la consapevolezza che l'esperienza corale e musicale, in genere, agevola i processi di apprendimento e socializzazione dei bambini/e e dei ragazzi/e.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un repertorio di canti adeguato all'età e alle conoscenze dei bambini/ragazzi, la cui realizzazione avverrà con le loro abilità e secondo le loro possiblità. Gli stili dei canti saranno variegati, dal didattico al popolare, dal classico al moderno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Podcast di Istituto

Il podcast, inteso come radio online asincrona, vuole essere uno strumento per “dar voce agli alunni” dell’Istituto Gino Strada e costituire una vetrina sonora per condividere all’esterno della scuola i lavori più significativi realizzati da alunni e docenti all’interno dei laboratori e delle ore di didattica disciplinare. Il progetto Podcast costituisce, inoltre, un’occasione sviluppare e potenziare le competenze chiave europee.

Risultati attesi

Realizzazione del Podcast di Istituto: approfondimento di una o più tematiche di educazione alla cittadinanza, registrazione audio delle voci degli alunni coinvolti, editing audio/video degli episodi del Podcast e realizzazione dei relativi contenuti musicali (sigla e sottofondi ed effetti musicali).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Let's decorate your school

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contestualmente all'attivazione della didattica per ambienti di apprendimento i contenuti riguarderanno: - la progettazione degli ambienti comuni e condivisi può diventare lo stimolo per una partecipazione attiva, da parte degli alunni, alla comunità scolastica e al rispetto degli ambienti; - Realizzazione pratica di quanto progettato per quanto riguarda gli ambienti comuni; - Progettazione degli interventi, funzionali ad un eventuale rinnovo delle aule dedicate da parte del Comune nel plesso di Calvenzano.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Il diritto a Internet ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari di queste azioni sono tutti i protagonisti che gravitano intorno al mondo della scuola: la segreteria, il corpo docenti, gli alunni e le loro famiglie. Infatti mediante l'implementazione e l'utilizzo di strumenti digitali per l'amministrazione e la didattica, il "Diritto a internet" potrà diventare, a partire dalla scuola, una realtà per tutti gli studenti.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza di aule aumentate, dotate di LIM, e di laboratori mobili, permetteranno di trasformare l'aula tradizionale in uno spazio multimediale che potrà accelerare l'interazione tra persone.
Titolo attività: Registro Elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il registro elettronico, usato in tutti i plessi dell'Istituto, garantirà una maggiore sinergia tra la scuola e la famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In un contesto scolastico sempre più orientato allo sviluppo di competenze, queste azioni hanno per protagonisti gli alunni ed hanno lo scopo di promuovere le loro competenze digitali, le quali arricchiscono la possibilità di accesso ai saperi, consentono la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.
Titolo attività: Programma il Futuro COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli studenti della scuola primaria praticano un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio. Per permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale, sarà estesa l'iniziativa "Programma il Futuro".
Titolo attività: Ambienti on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi L'Istituto nella scuola Secondaria incrementerà l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La figura dell'animatore digitale si prodigherà nel coinvolgere tutto il personale e nel proporre soluzioni didattiche innovative, anche attraverso l'uso dei nuovi strumenti digitali acquistati dall'Istituto.
Titolo attività: Monitoraggio del Piano Nazionale Scuola Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per poter accompagnare gli alunni nella costruzione di competenze digitali, è fondamentale formare i docenti dell'Istituto perché conoscano le offerte formative presenti sul territorio e le buone pratiche messe in atto da altri Istituti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"GINO STRADA" - CASIRATE - BGIC83700B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.
La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.
Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della scuola dell'infanzia sono i seguenti: osservazioni e verifiche pratiche; documentazione descrittiva; griglie individuali di osservazione; profilo dell'alunno; scheda di passaggio informazioni con la scuola primaria.
L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche
pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.
La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.
Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza.
La valutazione dei bambini viene comunicata ai genitori tramite i colloqui individuali con l'intento di condividere e commentare il profilo dell'alunno, compilato dalle insegnanti alla fine di dei tre anni scolastici.

Il documento in questione è uno strumento funzionale al racconto dell'esperienza scolastica di ciascun bambino, dei suoi interessi, delle sue conquiste, delle sue relazioni e dei percorsi compiuti.
La scheda passaggio informazioni con la scuola primaria prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.
Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito
scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.
La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.
Questo vale ancora di più per l'educazione alla cittadinanza che ha lo scopo di creare persone in grado di convivere in maniera consapevole e corretta nella società di domani.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia il nostro Istituto ha individuato come criteri:
- la definizione della propria identità
- la partecipazione alle attività
- la capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- il rispetto delle prime regole sociali
- la conquista dell autonomia
- l'assunzione delle prime responsabilità

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la qualità dei processi attivati, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, cioè la consapevolezza di sé.
- "La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento." (PTOF 2019-2022).
- Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e
concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- "Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti." (PTOF 2019-2022).
- Obiettivi e fini della valutazione per competenze riguardano pertanto:
* l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)
* la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
* la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere)
- Nella complessa ed incerta situazione che l'emergenza sanitaria ha creato, è però necessario considerare anche il diverso contesto valutativo, nel quale non è possibile applicare rigidamente il sistema docimologico che ha come atto conclusivo l'assegnazione di un voto numerico nella scheda di valutazione. Come già indicato nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata, se durante lo scorso anno scolastico la didattica a distanza ha rappresentato una misura emergenziale, quest'anno la DDI costituisce un'occasione per introdurre in maniera più pervasiva le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito del docente è valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la

consapevolezza del proprio modo di apprendere. È quindi imperativo utilizzare strumenti valutativi che permettano sempre più di valutar il processo di apprendimento degli studenti e le loro competenze disciplinari e personali e sociali.
Anche con riferimento alle attività in DDI, quindi, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dev'essere quindi integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
La valutazione dovrà tenere in considerazione il contesto nel quale le prove si svolgono:
i contenuti delle prove di valutazione somministrate tramite modalità di didattica digitale integrata si dovranno opportunamente riadattare in modo da valutare il processo di apprendimento e da accertare prevalentemente le competenze dimostrate dagli studenti. Nel caso la DDI dovesse essere l'unica modalità didattica per un periodo prolungato di tempo, sarebbe auspicabile sostituire alcune prove orali a quelle scritte e svolgere osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento utilizzando il supporto di griglie di osservazione.
Si sottolinea inoltre che la valutazione sommativa deve tener conto non solo delle valutazioni derivate da prove oggettive, ma anche delle diverse variabili che possono influenzare il percorso scolastico degli alunni.
Per la valutazione degli alunni diversamente abili si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nella programmazione personalizzata (PEI).
Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e per gli altri alunni BES, ci si attiene rigorosamente a quanto stabilito in proposito nel piano personalizzato concordato (PDP).
Per gli alunni stranieri si prevedono prove calibrate sul livello di apprendimento della lingua, dopo aver individuato gli ambiti disciplinari sui quali personalizzare i criteri.
INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE
Di seguito si riporta un modello per la stesura del giudizio globale inteso come "descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. "Circolare ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017).
Le componenti che vengono considerate sono:
- Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
- Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in

modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro in DDI.
- Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.
- Atteggiamenti assunti nel laboratorio (secondaria di I grado).
- Livello di competenza raggiunto nelle competenze chiave europee.

E' possibile visionare i documenti di valutazione utilizzati sul sito dell'Istituto:
https://icginostradacasirate.edu.it/documento
https://icginostradacasirate.edu.it/documento/valutazione-primaria/
https://icginostradacasirate.edu.it/documento/valutazione-secondaria/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premessa: “La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica”. Per la scuola secondaria di primo grado “si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è già stato precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico”. (Nota n.1865 del 10 ottobre 2017) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA INDICATORI A. Il rispetto dell’impegno richiesto come stabilito nel Patto di Corresponsabilità B. La presenza di competenze di cittadinanza civiche e sociali C. La partecipazione alla vita di classe nell’ottica della collaborazione per un fine comune D. La qualità delle relazioni E. Il rispetto e il riconoscimento delle diverse identità I seguenti descrittori individuano, per ogni livello, dei profili formativi generici a cui ogni singolo alunno corrisponde per la maggioranza degli indicatori proposti GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE OTTIMO A. Rispetta in modo costante gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Rispetta in modo scrupoloso le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo e consapevole esprimendo interesse per le attività proposte D. Instaura relazioni costruttive e collaborative E. Rispetta e accetta i diversi punti di vista e le diversità DISTINTO A. Rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Rispetta le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo esprimendo interesse per le attività proposte D. Instaura relazioni positive e collabora con i compagni E. Rispetta i diversi punti di vista e

le diversità BUONO A. Generalmente rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Si adopera per rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte D. Instaura relazioni solitamente positive e si sforza di collaborare con i compagni E. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e le diversità DISCRETO A. Non sempre rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Talvolta fatica a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte solo se interessato D. Ha ancora alcune difficoltà nell'instaurare relazioni e collaborare con i compagni E. Si adopera per rispettare i diversi punti di vista e le diversità SUFFICIENTE A. Fatica a rispettare gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Fatica ancora a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa alle proposte solo se sollecitato e interessato D. Ha ancora difficoltà nell'instaurare relazioni serene E. Fatica ancora a rispettare i diversi punti di vista e le diversità SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICATORI dei Livelli: Attenzione, conoscenza e rispetto delle regole della comunità. Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI. Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro, anche in DDI. Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista. CORRISPONDENZA VOTI - LIVELLO DI COMPORTAMENTO Ottimo - Interesse e partecipazione attivi e produttivi. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole. Impegno serio e responsabile. Distinto - Interesse e partecipazione costanti. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Impegno puntuale/costante. Buono - Interesse generalmente costante e partecipazione abbastanza attiva. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri quasi sempre nel rispetto delle regole. Impegno regolare/abbastanza costante. Discreto - Interesse incostante e partecipazione non sempre adeguata. Accettabile la disponibilità a relazionarsi con gli altri, anche se non sempre nel rispetto delle regole. Impegno spesso superficiale, discontinuo e /o selettivo. Sufficiente -Interesse e partecipazione spesso non adeguati. Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri e/o scarso rispetto delle regole. Impegno superficiale, discontinuo e /o selettivo. Numerose assenze non causate da motivi di salute o da gravi problemi familiari . Non sufficiente - Gravi mancanze nel rispetto delle regole o reiterati comportamenti negativi nei confronti dell'altro e dell'ambiente scolastico che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 7 c. 2 del DPR n.122 del 22.06.2009. La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, ha introdotto significative modifiche nella valutazione degli alunni, che saranno implementate dall'Istituto secondo le indicazioni operative del Ministero: Scuola primaria: Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. Scuola

secondaria di primo grado: Dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento verrà espressa con giudizio sintetico per il primo quadrimestre, e con voto in decimi, a seguito dell'adeguamento alle indicazioni della O.M. del 2025.

Allegato:

Legge 150 2024 Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo,
è deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica o Attività alternativa, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, viene scritto a verbale come giudizio motivato.
Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:
1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. i percorsi didattici personalizzati, attivati per migliorare gli apprendimenti, non hanno conseguito risultati apprezzabili;
3. si presuppone che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando
comunque il suo percorso di apprendimento;
4.si è in grado di organizzare per l'anno scolastico seguente, proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (per ammissione agli esami conclusivi).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREMESSA

Tra le finalità educative del nostro Istituto, l'accoglienza della diversità è un valore irrinunciabile. Significa accogliere il gruppo-classe considerando gli alunni e le alunne come unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze e riconoscerle come risorsa capace di arricchire le variabili del sistema educativo. La grande attenzione riservata agli allievi/e con disabilità ha portato negli anni a consolidate strategie organizzative e didattiche. Vi è inoltre un'attenzione particolare alla formazione degli insegnanti di sostegno, supplenti annuali che non sono in possesso del titolo di specializzazione.

Anche per quanto riguarda gli alunni che, pur non avendo una disabilità, presentano bisogni educativi speciali la scuola si è mossa in un'ottica di accoglienza e attenzione.

Grazie alla collaborazione tra la psicologa d'Istituto, la FS per la disabilità e la FS disagio e intercultura è stato elaborato un protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola.

I docenti dell'Istituto ogni anno predispongono dei piani didattici personalizzati, in base alle esigenze formative di questi studenti. A titolo di esempio, nell'anno scolastico 2024-25 i docenti dell'Istituto hanno prodotto 37 PDP per DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), 53 PDP per BES (bisogni educativi speciali) e 34 PSP per NAI (alunni stranieri che accedono per la prima volta al sistema scolastico italiano).

Nell'ambito dell'italiano L2 l'istituto compie diverse azioni:

- In orario curricolare si attivano tre tipi di percorsi: potenziamento dell'italiano per lo studio per alunni con passato migratorio (primaria e secondaria di primo grado); italiano L2 per alunni NAI (infanzia, primaria e secondaria di primo grado); potenziamento dell'italiano di uso quotidiano (infanzia, primaria, secondaria). I tre percorsi sono realizzati grazie alle ore di compresenza, alle ore di alternativa all'I.R.C., alle eventuali ore dal processo immigrazione e alla disponibilità di volontari.

- In orario extracurricolare si propone il progetto Italiano L2, volto a supportare l'apprendimento dell'italiano L2 nella scuola primaria. Non avviene in orario extracurricolare; le volontarie portano

fuori i bambini in corrispondenza di alcune ore di lezione di altre materie. Lo stesso vale per quello che si fa all'infanzia.

Per le famiglie del territorio, con particolare attenzione alle madri, si organizzano corsi di italiano L2 (dal livello PRE A1 al livello B1 al momento c'è A2+ come livello massimo), tenuti da volontari, grazie anche alla collaborazione con il CPIA, con la segreteria dell'istituto e con l'oratorio di Casirate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti delle Cooperative

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI Nel Vademecum Inclusione d'Istituto sono definiti i processi per la pianificazione del PEI nelle varie fasi e sono dichiarati gli impegni che tutti gli adulti della Comunità Educante devono compiere per realizzare il Progetto di Vita degli alunni e le alunne con disabilità. In sintesi, il Vademecum prevede: l'entrare in relazione con l'alunno/a, svolgere osservazione sistematica in classe, visionare i documenti depositati in segreteria, incontrare la famiglia per instaurare collaborazione costruttiva, prendere contatti con l'UMV dell'ASL. È fondamentale

condividere costantemente il percorso dell'alunno/a, progettando e riprogettando attraverso revisioni sistematiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri del Gruppo di Lavoro Operativo: il GLO è composto dal Consiglio di Classe o dal Team dei docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a. L'UMV dell'ASL (Unità multidisciplinare di valutazione dell'Azienda Sanitaria Locale) di residenza dell'alunno/a o nel distretto in cui si trova la Scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante. Possono essere convocati a partecipare anche altri specialisti che operano in modo continuativo con la Scuola con compiti medico, psico-pedagogisti, di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia, questa partecipazione però ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

È fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nel Progetto di Vita degli alunni e le alunne perché siamo consapevoli che senza la sinergia con la famiglia ogni intervento educativo-didattico è destinato a fallire. Per noi è importante individuare le aspettative dei genitori, dedicare il tempo necessario affinché possano ripercorrere la storia scolastica e familiare pregressa, cercando di individuare qual è il loro atteggiamento nei confronti della scuola e della diversità e quali sono le criticità che valutano per il figlio/a. È attraverso l'ascolto autentico che si sviluppa un'adeguata reciproca fiducia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il protocollo d'Istituto "Criteri di valutazione dell'alunno" a pagina 11 afferma che per gli alunni con disabilità si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nel PEI nella scuola Secondaria di primo grado, mentre è prevista la stesura di un giudizio didattico per la scuola Primaria. Inoltre, il Vademecum inclusione a pagina 3 dichiara che la valutazione è stata approvata come un processo in evoluzione che tiene conto di tutti gli aspetti che riguardano l'alunno/a; quindi, è fondamentale il coinvolgimento dell'insegnante di sostegno nella valutazione sia della singola prova che a fine quadrimestre.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali è valido il progetto Continuità d'Istituto, per creare un ambiente di apprendimento accogliente alla Scuola dell'Infanzia, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria. Negli anni tutti i docenti di tutti gli ordini hanno manifestato grande attenzione e cura nell'accompagnare gli alunni e le alunne nel percorso di crescita. Per l'Orientamento alla Scuola Secondaria di Secondo Grado degli alunni e le alunne con disabilità, sono in vigore le Linee Guida d'Istituto con indicazioni precise delle fasi e attività da svolgere a partire dal secondo quadrimestre della classe seconda. Preiscrivere l'alunno o l'alunna in anticipo, presuppone una scelta pensata, presuppone un Progetto di Vita condiviso.

Aspetti generali

Organizzazione

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia, ubicata nei comuni di Arzago d'Adda, Calvenzano e Casirate d'Adda, funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Le attività e le esperienze si svolgono sia la mattina che il pomeriggio, una volta alla settimana viene proposta l'attività di IRC o l'attività alternativa, da gennaio due mattine alla settimana sono dedicate ai laboratori per fasce d'età.

8.00 - 9.00	attività di accoglienza
9.00 - 10.30	gioco libero, cerchio dell'ascolto e routine
10.30 - 11.30	attività e laboratori
11.30 - 13.00	igiene e pranzo
13.00 - 14:00	attività spontanee
14.00 - 15.00	attività
15.00- 15.40	gioco libero e/o merenda
15.40 - 16.00	ricongiungimento

La sezione degli Arancioni dell'infanzia di Arzago ha adottato l'idea "Outdoor Education" delle Avanguardie Educative. La sperimentazione prevede un'immersione nel contesto outdoor naturale e urbano del territorio.

Il progetto segue il Manifesto delle Avanguardie Educative e pone l'attenzione :

- sulla metodologia basata sull'esplorazione, l'esperienza diretta e la ricerca azione;

- su cinque dimensioni utili a stabilire le finalità educative (dimensione del benessere, socio-emotiva, cognitiva, personale, ambientale);

- sui benefici dello stare fuori (sviluppo fisico, delle competenze sociali, della creatività e del problem

solving, della conoscenza e comprensione del mondo);

- sul ruolo del bambino, centro del processo educativo e protagonista attivo del suo percorso di apprendimento;

- sul ruolo delle insegnanti, osservatrici in ascolto, capaci di rispondere ai bisogni e di sostenere gli interessi e gli apprendimenti;

- sul ruolo della famiglia, partecipativa e collaborativa nell'azione educativa e didattica.

Scuola Primaria

Nei plessi di Arzago d'Adda e Calvenzano la scuola primaria offre un tempo scuola di 30 ore settimanali, distribuite al mattino dalle 8.25 alle 12.25 e al pomeriggio dalle 13.55 alle 15.55, dal lunedì al venerdì.

Ad Arzago d'Adda sono disponibili i servizi mensa (dalle 12.25 alle 13.55), scuolabus, mentre a Calvenzano è disponibile il servizio mensa.

Nel plesso di Casirate d'Adda la scuola primaria propone invece un tempo scuola di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì, comprensivo di servizio mensa (tempo pieno).

Plessi di Arzago d'Adda e Calvenzano

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	8	8	7	7	7
Storia e geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7

Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione cattolica /alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

All'interno del monte ore sono previste 33 ore annuali di educazione civica, trasversali a tutte le discipline.

Plesso di Casirate

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	8	8	7	7	7
Storia e geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Tecnologia	1	1	1	1	1

Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione cattolica /alternativa	2	2	2	2	2
Intervallo e mensa	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

All'interno del monte ore sono previste 33 ore annuali di educazione civica, trasversali a tutte le discipline.

Scuola Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado, ubicata nei comuni di Casirate e Calvenzano, propone un orario settimanale di 36 ore, articolato come di seguito specificato:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 8.00 alle 14:00

Mercoledì: dalle 8.00 alle 16:00

sabato: dalle 8.00 alle 12:00

A partire dall'anno scolastico 2026-2027, l'orario sarà il seguente:

lunedì e mercoledì : dalle 8.00 alle 16:30

martedì, giovedì e venerdì : dalle 8.00 alle 14:00

Sabato libero, a eccezione di 3 sabati l'anno, le cui date verranno comunicate entro il mese di luglio dell'anno scolastico precedente.

Le lezioni inizieranno con un anticipo di 3 giorni rispetto al calendario scolastico regionale

Ad Arzago d'Adda è attivo il servizio Scuolabus per la frequenza al plesso di Casirate della Scuola secondaria.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI A.S. 2025-2026
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese + Spagnolo	3+2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2

Tecnologia	2
Religione cattolica /alternativa	1
Lab./ Approfondimento linguistico/creativo _____	2
Lab./ Approfondimento scientifico/di ricerca _____	2
Lettura	1
Mensa	1
TOTALE	36

All'interno del monte ore sono previste 33 ore annuali di educazione civica e 30 ore di orientamento, trasversali a tutte le discipline.

SEGRETERIA

La segreteria della scuola si trova in Viale Rimembranze, 6 Casirate D'adda 24040 Casirate D'adda

Telefono: 0363879275

Fax: 0363879277

Email: bgic83700b@istruzione.it

Pec: bgic83700b@pec.istruzione.it

Orari di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì	Sabato

9:00 – 11:00		9:00 – 11:00	9:00 – 11:00	9:00 – 11:00
14:00 – 16:00 UFFICIO SEGRETERIA DIDATTICA	14:00 – 16:00 UFFICIO SEGRETERIA PERSONALE			

GIOVEDÌ: CHIUSO

La Dirigente Scolastica riceve il sabato su appuntamento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza: firma i documenti se abilitato, gestisce le emergenze Collabora con la DSGA per quanto attiene alle risorse del Diritto allo Studio dei vari Comuni Cura la documentazione allegata ai verbali del CD Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico didattiche dell'Istituto: - formazione in servizio - produzione dei materiali didattici e della documentazione - accoglienza dei nuovi colleghi - organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali Collabora alla redazione del calendario degli impegni dei Docenti Collabora con le FFSS, i referenti di plesso e i docenti dei diversi incarichi Collabora con la Segreteria didattica Presiede i Consigli di Intersezione/interclasse/classe o altre riunioni, se delegato dal Dirigente Partecipa alle riunioni del gruppo di Staff e della sicurezza Coordina l'attuazione delle prove INVALSI Collabora per la predisposizione della documentazione delle prove d'esame della scuola secondaria di 1°grado Collabora con la Segreteria per la	3

	rendicontazione del FIS Redige verbali del Collegio dei Docenti Cura la documentazione allegata	
Funzione strumentale	FS PTOF - Supporto alla comunicazione e alla didattica Predispone la realizzazione del PTOF triennale e ne coordina la redazione Sollecita la Commissione alla predisposizione dei materiali di lavoro per gli incontri dei Dipartimenti di della Scuola Secondaria di Primo grado. Predispone OdG dei Dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo grado. FS - Valutazione Coordina la preparazione di materiali e contenuti in merito: alle modalità di verifica dell'Istituto, alle modalità di valutazione e agli strumenti da utilizzare. Partecipa alla rendicontazione di sistema (RAV) e alla rendicontazione sociale. Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale Predispone OdG dei Dipartimenti della Scuola Primaria e relativi materiali di lavoro. FS - Inclusione: Disagio/Intercultura Aggiorna, se necessario, i modelli dei PDP attualmente in uso Effettua: raccolta e monitoraggio alunni BES (tramite i PDP) Gestisce l'assegnazione delle ore del processo di alfabetizzazione Organizza gli appuntamenti tra docenti, famiglie e mediatori Partecipa al GLI Supporta la referente del Progetto " Sport e benessere" nella predisposizone/organizzazione delle attività e nel monitoraggio Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale Assume la funzione di referente in caso di eventuale progetto di Istruzione	5

	domiciliare FS - Inclusione: Disabilità Fornisce agli insegnanti materiali in uso nell'Istituto e contenuti a supporto, Fornisce informazioni su: procedure, attività, documenti da utilizzare e aggiornare nel Fascicolo personale. Coordina il lavoro dei docenti di sostegno. Effettua e segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità. Partecipa al GLI Collabora e rappresenta la DS nel confronto con i docenti in relazione ad alunni con disabilità Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale FS - Biblioteche scolastiche e Promozione della lettura Rappresenta l'Istituto nella rete di biblioteche scolastiche Biblòh!. Partecipa al Tavolo territoriale sulla lettura, come da Patto per la lettura. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto. Si interfaccia con le altre biblioteche scolastiche del territorio. Coordina i lavori della commissione SUAP. Presenta il piano annuale delle attività sulla lettura e di iniziative correlate. Aggiorna gli utenti della biblioteca digitale MLOL Scuola Elabora il monitoraggio delle attività da presentare in collegio nella parte finale dell'anno. Partecipa alle riunioni periodiche convocate dalla dirigente scolastica (6/anno)	
Responsabile di plesso	Collabora con la segreteria scolastica per la sostituzione dei colleghi assenti; per la richiesta di cambi turno, dei permessi e del loro recupero; per l'organizzazione scolastica in caso di sciopero Organizza la copertura delle classi in caso di assenze del personale docente Supporta,	8

	mediante predisposizione a aggiornamento di cartella, la circolazione delle informazioni nel plesso: circolari, avvisi, aggiornamento modulistica ecc. , Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico e i Collaboratori vicari per il coordinamento del plesso relativo a: • Accoglienza nuovi docenti • Organizzazione oraria delle sezioni/ classi • Turni mensa • Utilizzo dei laboratori e della palestra • Rapporti con le famiglie • Rapporti con il territorio • Entrata e uscita alunni • Proposte PDS e acquisti sussidi e materiale di facile consumo • Segnalazione situazioni particolari di disagio degli alunni • Segnalazioni disfunzioni organizzative dei servizi mensa, di pulizia dei locali e delle classi • Segnalazioni inosservanza applicazione Legge 128/2013 (Tutela della salute nelle scuole-divieto di fumo) • Distribuzione, raccolta della documentazione richiesta e invio ai destinatari indicati (DS, DSGA, Collaboratori vicari, Segreteria...) Collabora con i docenti responsabili dei servizi di sicurezza, mensa, sussidi, registro elettronico, laboratorio di informatica, per le relative segnalazioni Partecipa alle riunioni di Staff di Plesso Presiede le riunioni (intersezione, interclasse, classe) su delega del Dirigente scolastico Gestisce le emergenze in attesa dell'intervento del Dirigente scolastico Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di informatica Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del materiale informatico presente nella sede di appartenenza Custodisce i beni in oggetto Controlla e aggiorna il materiale predisponendone il carico o lo scarico secondo	5

	le procedure in uso Cura le procedure in caso di spostamento dei beni in altri reparti. Al termine dell'attività verifica il materiale esistente e consegna in segreteria verbale formale Segnala eventuali guasti o mancanze di strumentazione Controlla periodicamente la posta elettronica inviata al plesso Controlla e sollecita al regolare spegnimento delle strumentazioni a disposizione Provvede ad aggiornare i programmi. Predispone un registro che documenti l'utente delle postazioni e l'eventuale collegamento ad internet Offre consulenza sugli aspetti pratici relativi all'uso di programmi e di strumentazioni Collabora con la Segreteria relativamente agli aspetti burocratici segnalando scadenze di eventuali abbonamenti in essere.	
Animatore digitale	Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Gestione sito-web Supporto alla gestione del Registro Elettronico	1
Team digitale	Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Collaborazione alla gestione e all'aggiornamento del sito-web Gestione console G Suite. Coinvolgimento: favorire e stimolare la partecipazione degli alunni alle attività sui temi del PNSD Creare soluzioni: individuare soluzioni didattiche metodologiche e tecnologiche nella scuola	5
Gruppo Sicurezza	Si interfaccia con la Dirigente Scolastica per questioni di carattere organizzativo-gestionale (Solo referenti) Partecipa alle riunioni programmate (3 per ciascun anno) Collabora nella gestione della documentazione Redige e	8

	coordina l'attuazione del Piano organizzativo per l'emergenza Covid nel Plesso. Controlla il rispetto delle norme di sicurezza nella sede scolastica di riferimento Informa il personale e l'utenza circa il DVR Controlla il materiale contenuto nella cassetta di primo soccorso e richiede la sostituzione dei materiali scaduti o mancanti Organizza periodiche simulazioni di situazioni a rischio (incendio, terremoto, nube tossica) di cui puntualmente rende nota Rileva le situazioni rischiose nell'edificio Aggiorna i piani di evacuazione e i cartelli di segnalazione necessari Aggiorna il RVP	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Partecipa alle riunioni del Comitato di istituto per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dal contagio da Covid 19 Collabora con il DS per migliorare la qualità del lavoro a scuola Ascolta i problemi sollevati dal personale scolastico in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettua i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni Partecipa a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori Controlla l'effettiva realizzazione degli interventi, necessari o concordati, per la sicurezza del lavoro a scuola	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Partecipa agli incontri del Comitato di istituto Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elabora le misure preventive e protettive Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; Propone programmi di formazione e informazione per i lavoratori; Supporta il Dirigente Scolastico nella stesura del DVR	1

	Supporta il Dirigente Scolastico nella progettazione e predisposizione delle misure di prevenzione e protezione dal contagio da Covid 19 e nella preparazione del Piano organizzativo per l'emergenza Covid	
Responsabile orario	Predispone l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni Instaura rapporti con le altre scuole per i Docenti "in comune" Predispone il calendario delle sostituzioni e degli orari di ricevimento	2
Coordinatori del Consiglio di Classe	Presiede le riunioni del CdC su delega del DS Raccoglie le Programmazioni individuali dei docenti delle varie discipline e formula la Programmazione di Classe all'inizio dell'anno scolastico e la relazione finale Integra l'o.d.g. proposto dallo Staff di dirigenza, per le riunioni del Consiglio di Classe Coordina i lavori del CdC e sovrintende alla stesura del verbale da parte del Segretario Coordina le proposte didattiche interdisciplinari Cura la verifica continua dell'andamento dei percorsi personalizzati per gli alunni in difficoltà per sollecitare tempestivamente interventi didattici Cura lo scambio tra docenti delle informazioni sui bisogni e sul comportamento degli alunni Facilita l'inserimento dei nuovi docenti e dei supplenti nella classe Favorisce le relazioni tra alunni e docenti affinché nella classe si realizzi un clima di serenità anche in ordine alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro domestico Segnala al Dirigente Scolastico le necessità della classe ed eventuali comportamenti anomali Segnala alle famiglie i problemi degli alunni in difficoltà, organizzando incontri con i genitori e i docenti Consegna agli studenti e alle famiglie le	12

	comunicazioni delle notizie, ne cura la raccolta e le deposita in Presidenza Collabora con la Presidenza in occasione di monitoraggi sugli apprendimenti Organizza il percorso di orientamento per gli alunni delle classi seconde e terze della Sc. Secondaria di 1° grado Prende contatti con l'ente esterno che propone il percorso Partecipa agli incontri di programmazione e di restituzione dei risultati con gli esperti esterni Organizza visite a strutture produttive esterne Collabora con la Segreteria per gli aspetti burocratici stage, iscrizioni,... (solo cl 3^) Cura le fasi per la redazione, la compilazione e la consegna ai genitori del Consiglio Orientativo (cl 3^)	
Segretario del Consiglio di Classe	Collabora con il Coordinatore del CdC per quanto attiene alla documentazione relativa al Registro dei verbali Redige i verbali delle riunioni del CdC	12
Referente Prove Invalsi	Analizza gli esiti delle prove relative all'a.s. 2021/2022 e le presenta al Collegio dei docenti Collabora con i Collaboratori della DS per l'organizzazione delle prove nei plessi	1
Referente dei progetti e delle attività di Istituto	Predispone il progetto e ne segue le fasi organizzative e realizzative	20
Commissione progetto "Solo un'altra pagina, Biblioteca scolastica e Promozione alla lettura"	Partecipa alle riunioni programmate (3 per anno). Informa il personale e l'utenza circa i servizi e le iniziative inerenti la lettura nell'Istituto e sul territorio. Collabora con le Biblioteche comunali per promuoverne la frequentazione attraverso aperture mattutine e interventi di promozione della lettura. Valorizza e pubblicizza le buone prassi in uso nell'Istituto,	8

	cercando di garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Individua spazi dedicati alla lettura nell'Istituto, promuovendo l'elaborazione di progetti specifici. Cataloga e rende consultabile il patrimonio bibliografico dell'Istituto, attraverso formazione specifica.	
Commissione PTOF-Supporto alla didattica e alla comunicazione	Elabora materiali e contenuti a supporto della progettualità dell'Istituto, in merito all'aggiornamento del Ptof e alla revisione progettuale dell'Istituto. Elabora materiali e contenuti a supporto dell'intervento della Funzione strumentale.	3
Commissione Valutazione	Partecipa agli incontri di Commissione e collabora con la FS Fornisce alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale	3
Commissione Inclusione: Disagio/Intercultura	Effettua controllo PDP (del proprio ordine di scuola) Cura il raccordo tra ufficio di segreteria e insegnanti per l'accoglienza degli alunni stranieri e per l'organizzazione del processo di alfabetizzazione (del proprio ordine di scuola).	3
Commissione Inclusione: Disabilità	Ciascun componente della Commissione, relativamente al proprio ordine di scuola: Su richiesta, fornisce ai colleghi chiarimenti in merito alla compilazione del PEI; Effettua revisione dei PEI prima della sottoscrizione; Segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità.	3
Commissione mensa	Propone attività da inserire nei curricoli sulla divulgazione di temi relativi l'alimentazione Raccoglie osservazioni e comunicazioni che riguardano il servizio mensa da parte dei docenti	6

	e del personale della mensa Cura l'organizzazione dei gruppi di bambini Partecipa alle riunioni della Commissione mensa con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dei Genitori Redige i verbali delle riunioni	
Responsabile sussidi, strumenti didattici	Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del materiale /sussidi e degli audiovisivi necessari nella sede di appartenenza Custodisce i beni in oggetto Controlla e aggiorna il materiale, predisponendone il carico o lo scarico, a secondo delle procedure in uso Cura le procedure in caso di spostamento dei beni in altri reparti. Al termine dell'attività verifica il materiale esistente e consegna in segreteria verbale formale	8
Nucleo di Autovalutazione	Elabora il RAV per l'individuazione delle priorità di sviluppo per orientare il PDM Progetta e attua le azioni di miglioramento Condivide con la comunità scolastica obiettivi e modalità operative del PDM Valorizza le risorse interne Condivide e pubblica i percorsi di miglioramento e di innovazione	10
Referente sportello psicopedagogico	Redige il progetto e ne cura la condivisione tra i colleghi Calendarizza gli incontri della psicologa d'istituto, i docenti e le famiglie che ne fanno richiesta. Monitora il progetto in itinere. Produce un resoconto mensile quadrimestrale delle attività svolte, reindirizzando le risorse orarie non usufruite, raccoglie le osservazioni dei docenti in merito all'efficacia e propone eventuali modifiche o nuovi tipi di intervento.	3
Tutor dei docenti in anno di prova	Guida il collega in periodo di prova ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto, ad essere	5

	consapevole dei doveri e dei diritti dell'insegnante e delle problematiche organizzative. Condivide un percorso formativo di scuola con il neo immesso e il Dirigente scolastico Garantisce l'integrazione del formando e della formazione con l'attività didattica della scuola (counseling) Si coordina con la FS della scuola, con il direttore del corso, con l'e-tutor, con gli altri tutor di scuola e di rete per una più incisiva azione formativa Supporta il formando nella redazione, al termine delle attività d'istituto e seminariali, di un'articolata relazione sulle esperienze e le attività svolte.	
Commissione elettorale	Verifica gli elenchi degli aventi diritto al voto Controlla la correttezza delle liste presentate Supporta la Segreteria didattica nell'organizzazione delle operazioni di voto	5
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Rilevazione dei BES presenti nella scuola Proposta di azioni di miglioramento per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con BES Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in funzione delle azioni di apprendimento organizzativo Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)	16
Referente Viaggi di istruzione/Uscite didattiche	Cura i rapporti con la segreteria e si interfaccia con i docenti interessati	8

Progettisti d'Istituto per l'Innovazione	Collaborano con la dirigente allo studio dei diversi bandi (Ministero Istruzione, PON, PNSD, PNRR,...) e alle operazioni di progettazione a essi connessi	4
Coordinatore pedagogico sistema integrato 0-6	Figura di raccordo e di coordinamento per la realizzazione del sistema integrato 0-6. in attuazione del d. lgs 65/2017	1
Responsabile sostituzioni	Predispone il calendario delle sostituzioni e degli orari di ricevimento	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Cattedra divisa tra i plessi di Calvenzano e Casirate per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e per la formazione all'esame KET (per le Classi Terze). Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Elabora il Programma Annuale, le Variazioni e il Conto Consuntivo e la tenuta dei registri obbligatori; Provvede al calcolo delle retribuzioni lorde imponibili spettanti al personale supplente breve, autorizzando il pagamento in cooperazione applicativa; Provvede alla determinazione degli importi di tutti i compensi accessori da liquidare al personale dell'Istituto (ore eccedenti, funzioni strumentali docenti, incarichi specifici personale ATA, compensi FIS ecc.) e provvede all'inserimento dei compensi stessi nel Service Personale Tesoro – Cedolino Unico; Liquida i compensi al Personale "fuori sistema" (compensi con fondi non Statali o non gestiti tramite la procedura del Cedolino Unico); Cura tutti gli adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali; Redige le dichiarazioni fiscali, retributive e contributive; Effettua i pagamenti e le riscossioni ed emette i relativi mandati di pagamento e reversali di incasso; Predispone e invia monitoraggi dei flussi di cassa e la rilevazione oneri; Provvede all'aggiornamento dei dati delle fatture elettroniche in NOIPA; Gestisce i Progetti inseriti nel Programma Annuale e provvede alla raccolta della relativa documentazione; Gestisce l'inserimento nell'albo on line e in amministrazione trasparente degli atti di propria competenza; Anagrafe delle prestazioni collaborazioni occasionali – collaborazioni esterne; Gestisce i rapporti con uffici vari, con revisori dei conti, con Tesoreria; Organizza l'attività del personale ATA; Collabora col Dirigente

	Scolastico;
Ufficio protocollo	Gestione protocollo, smistamento posta, impostazione segreteria digitale
Ufficio acquisti	Gestione informatica inventario area AXIOS - SIDI Tenuta inventari e materiale facile consumo – discarico – passaggio consegne – Rapporti con i sub-consegnatari Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione determine dirigenziali. Scarico fatture elettroniche, con relativa protocollazione. Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Redazione avvisi di gara – Pubblicazione elenchi aggiudicazione avvisi di gara. Gestione magazzino e acquisti. Cura e manutenzione del patrimonio Acquisizione richieste offerte – redazione prospetti comparativi - Ordini – lettere incarico - Rapporti Comuni - Scuole - Piano Diritto allo studio CIG – DURC per gli atti di competenza Pubblicazione documenti su SITO WEB
Ufficio per la didattica	Gestione informatica alunni area Registro elettronico / Archivio alunni – Addetta aggiornamenti Iscrizioni, trasferimenti, assenze alunni, scrutini, schede di valutazione, attestati, certificati, esami. Rapporti per didattica Libri di testo Mensa Predisposizione atti elezioni organi collegiali – supporto commissione elettorale Elezioni componenti consigli di classe e sezione Schede di valutazione alunni Circolari interne Organici – Statistiche – Monitoraggi vari – INVALSI Registro Elettronico Pubblicazione documenti su SITO WEB Assicurazioni – infortuni e R.C. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, predisposizione determine dirigenziali, scarico fatture elettroniche con relativa protocollazione Adempimenti connessi sicurezza - Privacy
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti assunzione e gestione informatica degli stessi con programma SIDI e NUVOLA - Assunzione in servizio – Controllo documenti di rito - Registri stato personale insegnanti

- Rapporti Ufficio Collocamento per assunzioni e cessazioni – Certificati di servizio - Decreti assenze personale - Visite fiscali - Gestione nomine supplenti - Gestione fascicoli personale (cartaceo e informatico inserendo i dati sia sul programma NUVOLA che sul SIDI) - Organici - Compenso ferie maturate e non godute. Gestione TFR – Rapporti MEF e Tesoro Ricostruzioni carriera. AVCP Redazione prospetto compensi accessori. Gestione pratiche pensionistiche. - Predisposizione e gestione graduatorie 3^ fascia ATA e DOCENTI Pubblicazione documenti su SITO WEB - Relazioni anno prova docenti e ATA - Assegni familiari / detrazioni - Comunicazioni per sciopero in SCIOP NET - Inserimento dati in assenze.net per tutto il personale e relativa rilevazione mensile - L. 104 - Graduatorie interne Controllo atti per liquidazione FIS ATA Gestione permessi diritto allo studio (150 ore) Adempimenti connessi sicurezza - Privacy

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.iccasirate.edu.it/index.php/modulistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE IN TEMA DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N. 5 PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO LABORATORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE S.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5.3

Azioni realizzate/da realizzare	• Gestione attività Assistente tecnico informatico
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI DELLA RETE
La “Scuola lombarda che promuove salute”:
- assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto
- interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curricolo
- mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).
In particolare:
- sostiene nell’ambito della determinazione territoriale dei curricoli l’inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio “profilo di salute”;
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate;
- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo all’ esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

FINALITÀ DELL’ACCORDO DELLA RETE
L’adesione alla Rete “Scuole che Promuovono Salute – Lombardia” (Rete SPS) impegna le scuole a:
- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute
- declinare il proprio “profilo di salute”, individuando priorità d’azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l’utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all’Art. 2 dell’Accordo di Rete, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento

strategici definiti all'Art. 2 dell'Accordo di Rete, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

AZIONI DA REALIZZARE E SOGGETTI COINVOLTI
- promuovere la conoscenza del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
- promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
- analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
- progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
- tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
- raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Denominazione della rete: C.T.I. BASSA PIANURA BG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Buone pratiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Centro territoriale per l'inclusione che si occupa del piano di formazione provinciale, promuove ricerca e sperimentazione, offre consulenza pedagogica, raccoglie e diffonde le buone pratiche inclusive.

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete DADA - Didattiche per Ambienti Di Apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete regionale delle Biblioteche scolastiche della Lombardia, composta attualmente da 120 Istituti lombardi, nasce dall'intento di offrire a dirigenti e docenti un interlocutore forte e riconoscibile, capace di sostenere e valorizzare un servizio – quello delle biblioteche scolastiche – fondamentale per la crescita culturale e formativa degli studenti, ma spesso poco riconosciuto.

L'obiettivo è di fare rete, costruendo un sistema vivo di scambio e collaborazioni che supporti le scuole nelle sfide quotidiane, offra strumenti e informazioni utili – dai bandi alla formazione, dalle risorse ai servizi – e favorisca il dialogo con i diversi attori del territorio.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola

Formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 - Corso base

Destinatari	Personale non formato, secondo il d. lgs. 81/2008
Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola

Formazione prevista dal D. lgs. 81/2008

Destinatari	Personale formato che necessita di aggiornamento , secondo il d. lgs. 81/2008

Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso

Formazione prevista dal d. lgs. 81/2008

Modalità di lavoro	• Formazione frontale e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Addetti Primo Soccorso

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Addetti antincendio

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Destinatari	Personale formato che necessita di aggiornamento in qualità di addetto antincendio , secondo il d. lgs. 81/2008
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Addetti antincendio

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Destinatari	Personale non formato e nominato in qualità di addetto antincendio nell'organigramma della sicurezza, secondo il d. lgs. 81/2008
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Primo Soccorso e Antincendio

Formazione prevista dal d. lgs. 81/2008

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Docenti neoassunti

Formazione prevista per i docenti in anno di formazione e di prova

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Life skills

Formazione finalizzata all'incremento delle capacità personali e sociali degli alunni

Destinatari	docenti delle classi terze e quarte della scuola primaria, docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, altri docenti interessati.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Destinatari	Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ASPP Modulo A

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Destinatari	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Il metodo della lettura ad Alta voce condivisa

"Leggimi ancora" il progetto Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce condivisa rivolto ai docenti della scuola Primaria di tutta Italia, sotto la guida del professor Federico Batini

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Casa editrice Giunti Scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Casa editrice Giunti Scuola

Titolo attività di formazione: DADA LOGICA - Didattiche

degli Ambienti di Apprendimento

Il metodo DADA per la didattica delle aule tematiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale - DM 66/2023

Attività per minimo 15 corsisti, per un totale di circa 121 ore, in presenza, on line o in modalità blended, tenute da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo - DM 66/2023

Cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0"

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento - D.M. 66/2023

Per un massimo di 311 ore compessive, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche

innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

L'Istituto ha organizzato tre corsi di lingua inglese per i docenti che si articoleranno in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. : - corso base della durata di 26 ore - corso intermedio della durata di 25 ore - corso avanzato della durata di 25 ore

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Formazione frontale e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CLIL - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il corso presenterà le prime indicazioni metodologiche per applicare le strategie d'insegnamento di contenuti disciplinari in una lingua che non è quella madre dei discenti. Il corso si baserà sulla lingua inglese, ma le strategie saranno utilizzabili anche per l'insegnamento ad alunni di origine non italofona

Destinatari	Docenti interessati e impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Formazione frontale e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LINEE GENERALI DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026:

1. Acquisizione di conoscenze e metodi per il potenziamento delle abilità alfabetico-funzionali, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di lettura e attività collegate;

2. Acquisizione di conoscenze e metodi per il potenziamento delle abilità logico-matematiche;

3. Acquisizione di conoscenze e metodi per il potenziamento delle abilità nelle lingue straniere studiate nell'Istituto;

4. Promozione della didattica per competenze, anche attraverso:

- l'uso delle tecnologie multimediali e delle metodologie a esse correlate;

- l'impiego delle metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, debate);

- la diversificazione dei metodi e delle strategie di insegnamento;

- l'utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata.

5. Acquisizione di conoscenze e tecniche relative alla dispersione e al contrasto all'insuccesso formativo.

6. iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;

7. Iniziative utili a favorire una reale cultura dell'inclusione, secondo il paradigma alunna/o - classe – istituto –sistema

8. iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);

9. Promozione di orientamenti e sostegno all'acquisizione di strategie finalizzati a promuovere la coesistenza e la valorizzazione delle differenze attraverso una revisione critica delle categorie convenzionali che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando le discriminazioni e l'intolleranza prodotte da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi, finalizzati alla reale attuazione di una sempre maggiore inclusività.

10. iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

11. Rafforzamento della dimensione 'verticale' dell'insegnamento e del curricolo, rilanciando una progettualità aperta e flessibile che operi verso l'integrazione dei diversi ordini di scuola.

12. Utilizzo di un curricolo trasversale sulle competenze chiave di cittadinanza al fine di guidare gli alunni, fino all'uscita dal primo ciclo di studi, nella loro crescita completa quali "persone appartenenti ad una comunità" accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti consapevoli, responsabili, rispettosi per il pieno esercizio della cittadinanza attiva ed il rispetto della legalità.

13. Sostegno alla promozione di attività di potenziamento delle competenze degli alunni dei tre cicli scolastici nell'ambito delle discipline STEM al fine di adottare un nuovo paradigma educativo, che crei la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale

14. Attività di formazione per la realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione delle dipendenze.

15. Acquisizione di conoscenze operative relative a progetti di interazione e gemellaggi con alunni di altre nazionalità (E-twinning, Erasmus+,...).

16. Promozione al potenziamento delle competenze digitali del personale.

17. Promozione di percorsi di trasversalità, con particolare riferimento all'integrazione delle discipline artistiche nella didattica quotidiana.

18. Promozione della formazione delle figure di sistema (figure di connessione e di snodo tra la dirigenza e il personale).

19. Promozione di una effettiva cultura della Sicurezza nei confronti dell'intera Comunità Scolastica, nell'ambito della quale realizzare formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso, la normativa antincendio.

20. Incremento e approfondimento delle conoscenze relative all'autonomia didattica e organizzativa.

21. Acquisizione di conoscenze su tecniche e metodi di Valutazione e Miglioramento del sistema scolastico.

22. Implementazione di azioni e iniziative finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche e comunicative quali, ad esempio, iniziative di educazione alla lettura e di attività ad essa connesse.

23. Approfondimento delle indicazioni Ministeriali sulle Linee guida 0-6 e metodologie per la realizzazione.

24. Conoscenza di prassi e modalità finalizzate alla promozione e rafforzamento della collaborazione

con gli Enti del territorio, con altri soggetti istituzionali o enti e associazioni esterne attraverso:

- accordi di rete e protocolli d'intesa con altri istituti scolastici per promuovere attività progettuali, di ricerca, di formazione al fine di ottimizzare le risorse;

- rapporti/convenzioni d'intesa con altri soggetti istituzionali (quali gli enti comunali, la Regione, etc...) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa o valorizzare esperienze sul territorio;

- rapporti con associazioni del territorio per elaborare percorsi comuni, valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale per conoscerne risorse e potenzialità, per maturare l'inserimento sociale ed il rispetto delle regole del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, tenendo conto dei bisogni e delle risorse degli attori coinvolti.

25. Promozione e rafforzamento della partecipazione delle famiglie, attraverso:

- organizzazione di occasioni di formazione comune insegnanti-genitori sul senso dell'attività di orientamento e di orientamento long-life-learning;

- organizzazione di occasioni di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all'adolescenza e all'educazione dei minori;

- Informazione su occasioni di formazione per i genitori sull'educazione dei figli, in ambito pedagogico-educativo;

- organizzazione di occasioni formative sull'utilizzo della suite G workspace di Istituto e delle app utili per la didattica e per l'interazione tra docenti e famiglie;

- coinvolgimento nella formazione all'utilizzo della piattaforma Biblòh-MLOL, mettendo a disposizione anche pillole formativo/informative.

26. Attività di formazione promosse dalla rete S.O.S. – Scuola: Offerta Sostenibile.

27. Attività di formazione sulle iniziative proposte dal CPL- Centro di Promozione della Legalità.

28. Attività di formazione sulle iniziative proposte dalla rete SPS- Scuole che Promuovono Salute.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

La formazione sui suddetti temi sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, provenienti da scuole, università, associazioni professionali, enti accreditati.

2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni riconosciute

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. Opportunità offerte dalla Rete regionale delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia;

8. opportunità offerte dal sistema bibliotecario Biblòh-MLOL e attività a esso connesse

9. opportunità offerte dal sistema Clavis-Comperio e attività a esso connesse

10. autoaggiornamento individuale o di gruppo, approvato dal Collegio dei docenti. A tal proposito si sottolinea la necessità, da parte dei docenti di lingue, di predisporre un piano di autoaggiornamento finalizzato all'utilizzo e alla

gestione del Laboratorio linguistico acquistato con i fondi del PNRR 4.0- ambienti didattici innovativi.

Le conoscenze e le competenze acquisite non vanno considerate solamente un elemento personale, ma esse saranno tanto più significative nella misura in cui il verranno utilizzate nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Il personale potrà, anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze,

scegliendo fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma

ministeriale SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata.

INIZIATIVE ISTITUTO COMPRENSIVO "GINO STRADA" DI CASIRATE D'ADDA

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto intende realizzare e/o promuovere le seguenti attività di formazione:

- Laboratori di formazione sul campo PNRR– D.M. 66/2023

  CANVA_livello base

  CANVA_livello intermedio

  Curricolo Digitale

  STORYTELLING per docenti classi 1^, 2^ 3^ scuola primaria

  STORYTELLING per docenti classi 4^, 5^ scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

  Strumenti digitali per l'inclusione

- Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 -Formazione e aggiornamento Figure Sensibili

  Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola

  Aggiornamento Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola

  Addetti Primo Soccorso

  Aggiornamento Addetti Primo Soccorso

Addetti antincendio

Aggiornamento Addetti antincendio

Aggiornamento Primo Soccorso e Antincendio

Aggiornamento RLS

Formazione ASPP Modulo A

- Formazione per facilitare la gestione dei conflitti e dei problemi comportamentali: Metodo Medianos
- Formazione e aggiornamento docenti in anno di formazione e di prova

Precisazioni:

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno messe a disposizione dei docenti, in apposita cartella condivisa nel Drive di istituto, denominata: <<Proposte formative e progettuali>>, di cui verrà inviato link per l'accesso a tutto il personale.

Il Piano di Formazione potrà essere integrato, in corso d'anno:

- da corsi specifici concernenti particolari progettualità, uso di strumentazioni, esigenze individuali o di piccolo gruppo inerenti alle linee generali del presente piano e in accordo con il Piano dell'Offerta Formativa;

- in seguito alla rilevazione di nuovi bisogni formativi

- qualora si rilevino eventuali problematiche collegate alla realizzazione dei corsi

Richiamando, infine, il c. 124 dell'art. 1 della L.107/2015 c.124, come di seguito riportato:

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al

miglioramento;

c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare:

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Si sottolinea a tutti i docenti l'obbligo etico-professionale relativo alla formazione in servizio.

A fine anno scolastico ogni docente rendiconterà le ore svolte attraverso apposito form.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per addetti alla sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formative qualificate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formative qualificate

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	Agenzie formative qualificate

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie formative qualificate	

Titolo attività di formazione: L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formativa MR Digital
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzia formativa MR Digital	

Titolo attività di formazione: Applicazioni office automation e Google nelle attività amministrative e IA-ATA

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formativa MR Digital
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa MR Digital

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale nell'attività amministrativa

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formativa Yellow tech
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Yellow tech

Titolo attività di formazione: primi rudimenti per Collaboratori scolastici (word, gestione posta elettronica, utilizzo sito/RE)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola